



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

AVVISO PUBBLICO INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE DI PERSONE DISOCCUPATE E DI LAVORATORI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA O DI POVERTÀ'

PR SARDEGNA FSE+ 2021-2027 AL SERVIZIO DELLA DIGNITÀ

Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6166 final del 25.8.2022 che approva il programma "PR Sardegna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Sardegna in Italia. CCI 2021IT05SFPR013

Priorità 1 – "Occupazione"

O.S. a): ESO4.1. *"Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale (FSE+)"* - Settore di intervento 134. Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro

Priorità 3 "Inclusione e lotta alla povertà"

O.S. h): ESO4.8: *"Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati"* – Settore di intervento 153. Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati

Priorità 4 "Occupazione giovanile"

O.S. a): ESO4.1. *"Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale (FSE+)"* - Settore di intervento 136. Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socioeconomica dei giovani

Programma di Contrasto alla Povertà - Misura "Bonus Assunzionali di Stabilizzazione del Lavoro"

D.G.R. n. 28/16 del 31.7.2024

D.G.R. n. 37/17 del 25.9.2024

RETTIFICA 21.11.2024



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

SOMMARIO

Art. 1 – Principi orizzontali e condizioni abilitanti.....	6
Art. 2 – Definizioni e abbreviazioni	8
Art. 3 - Oggetto dell'Avviso	9
Art. 4 – Beneficiari e requisiti di ammissibilità	10
Art. 4.1 - Requisiti delle persone munite dei poteri di rappresentanza dell'impresa/soggetto proponente .	12
Art. 5 – Destinatari	12
Art. 5.1 - Requisiti <i>ex ante</i> per i destinatari.....	12
5.1.1 – <i>Generali per tutti i destinatari</i>	12
5.1.2 – <i>Specifici per target di destinatari</i>	13
5.1.3 – <i>Requisiti ulteriori specifici per i lavoratori per i quali si chiede l'aiuto in regime cosiddetto in esenzione (i regimi di Aiuto sono specificati all'art. 8 dell'Avviso):</i>	14
Art. 6 – Caratteristiche dell'intervento.....	15
Art. 6.1 - Linea A: Incentivi all'assunzione o alla stabilizzazione (decorrenti dal 1.6.2024)	15
6.1.1 <i>Incentivi all'assunzione - Tipologie di contratto ammesse</i>	15
6.1.2 <i>Incentivi alla stabilizzazione - Trasformazioni ammissibili</i>	15
6.1.3 <i>Importo e durata dell'incentivo</i>	16
Art. 6.2 - Linea B: Formazione.....	18
6.2.1 <i>Contenuti e articolazione dell'intervento</i>	18
6.2.2 <i>Ambiti di intervento e indicazioni metodologiche</i>	19
Art 6.3 – Realizzazione delle attività	24
Art. 6.4 - Importi	25
Art. 7 - Risorse finanziarie	26
Art. 7.1 Quadro di coerenza con il PR FSE+ 2021-2027.....	28
Art. 8 – Regimi di Aiuto e cumulabilità	31
Art. 8.1 Aiuto in Regime <i>de minimis</i>	31
Art. 8.2 – Aiuto in Regime in esenzione.....	33
Art. 9 – Modalità di presentazione della Domanda di Aiuto telematica (DAT).....	34
Art. 9.1 - Specifiche sulle sezioni da implementare sul SIL e sugli allegati.....	36
9.1.1 – <i>Sezione prospetto lavoratori</i>	36
9.1.2. - <i>Sezione 5 – Dichiarazioni del soggetto proponente</i>	36
9.1.3 – <i>Copia del contratto di lavoro firmato dalle parti per i lavoratori presenti nella Sezione Prospetto Lavoratori</i>	37
9.1.4 – <i>Dichiarazione del lavoratore</i>	37
9.1.5. – <i>Progettazione didattica Linea B Formazione</i>	38



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

9.1.6. – <i>Termini di presentazione della DAT</i>	38
Art. 10 - Verifica di ammissibilità e cause di esclusione	38
Art. 10.1 - Verifica di ammissibilità formale.....	38
10.1.1 - <i>Cause di esclusione</i>	38
10.1.2 - <i>Distacco del personale</i>	39
10.1.3. – <i>Verifiche ex ante sul Registro Imprese e sul Registro Nazionale degli Aiuti RNA</i> -	39
10.1.4. – <i>Richieste integrazioni</i>	40
Art. 10.2 – Esito delle verifiche di ammissibilità	40
Art. 11 – Concessione dell'aiuto	40
Art. 12 – Obblighi dei beneficiari.....	41
Art. 12.1 – Informazione e pubblicità	42
Art. 12.2 – Obblighi di visibilità trasparenza e comunicazione	43
Art. 13 – Modalità di rendicontazione delle spese sostenute ed erogazione dell'aiuto	44
Art. 13.1 Linea A – Incentivi all'assunzione	44
Art. 13.2 Linea B – Formazione	46
Art. 14 – Modalità di erogazione dell'aiuto.....	47
Art. 14.1 Modalità di erogazione del finanziamento (linea A).....	48
Art. 14.2 Modalità di erogazione del finanziamento (linea B).....	48
Art. 15 – Rinuncia	50
Art. 16 – Divieto di <i>pantouflage</i> e controlli	50
Art. 16.1 - Divieto di <i>pantouflage</i>	50
Art. 16.2 – Controlli.....	50
Art. 17 - Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati	51
Art. 18 - Responsabile del procedimento	51
Art. 19 - Ricorsi	51
Art. 20 - Indicazione del Foro competente.....	52
Art. 21 - Acquisizione documentazione e richieste chiarimenti	52
Art. 21.1 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle disposizioni dell'Avviso	52
21.2 – Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle procedure informatiche.....	52
Art. 22 – Modalità di accesso agli atti	53
Art. 23 – Riferimenti normativi	53
Art. 24 - Disposizioni finali	56



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Premessa

Il mondo del lavoro sta attraversando una trasformazione senza precedenti.

Le sfide poste dalla globalizzazione, dall'automazione e dalla pandemia hanno reso imperativo ripensare le politiche del lavoro per garantire un mercato del lavoro sostenibile ed equo. Ciò innanzitutto al fine di contribuire al contrasto della povertà, di garantire un mercato del lavoro sostenibile ed equo e di consentire ai cittadini della Sardegna di poter contare su un lavoro stabile e di qualità e, soprattutto, su una disponibilità economica, derivante dal proprio impiego, sufficiente ad affrontare le necessità individuali e familiari.

In questo contesto soggetti disoccupati e/o svantaggiati sono stati raggiunti attraverso molteplici interventi, finalizzati a favorire l'occupazione giovanile e il reinserimento professionale di disoccupati, anche di lunga durata, impegnando risorse europee, nazionali e regionali, allo scopo di favorire l'occupabilità di chi aspirava ad accedere o a reinserirsi nel mercato del lavoro, nonché di rafforzare le prospettive occupazionali di chi risultava in precarie condizioni lavorative.

Tra questi interventi si richiama l'Avviso SO.LA.RE, nel settore turistico che ha avuto l'obiettivo di incentivare l'inserimento lavorativo di persone in stato di disoccupazione attraverso forme di incentivo all'assunzione a favore delle imprese con sede operativa in Sardegna anche degli altri settori produttivi.

Oltre alle persone in stato di disoccupazione, il target di soggetti considerati particolarmente vulnerabili si va progressivamente modificando e specificando, in quanto i contesti economici e le caratteristiche evolutive del mercato del lavoro, suggeriscono di prendere in considerazione diverse e ulteriori variabili rispetto alla sola condizione di disoccupazione (caratteristiche specifiche della condizione occupazionale, situazione familiare, aumento del costo della vita, frammentazione dell'impegno lavorativo, particolari situazioni di crisi aziendali o di settore, etc.), che contribuiscono a definire e individuare fasce di lavoratori particolarmente vulnerabili.

Nel 2023, in base alle stime preliminari, in Italia, l'incidenza della povertà assoluta è pari all'8,5% tra le famiglie (8,3% nel 2022) e al 9,8% tra gli individui: si tratta di oltre 2 milioni 234mila famiglie, per un totale di circa 5 milioni 752mila individui.

I dati pubblicati dall'ISTAT non forniscono indicazioni sull'incidenza della povertà assoluta a livello regionale, ma permettono comunque di comprendere come questa risulti più elevata:

- nel Mezzogiorno (10,3% del totale, che significa la presenza di circa 866 mila famiglie in condizioni di povertà assoluta);
- fra le famiglie con almeno uno straniero (28,1% a fronte del 5,8% che si registra per le famiglie composte solamente da italiani);
- fra le famiglie molte numerose (l'incidenza raggiunge il 20,3% tra quelle con cinque componenti e più);
- fra le famiglie con almeno un figlio minore (10,2%); in particolare quando la persona di riferimento del nucleo familiare è in cerca di occupazione (22,7%).

Inoltre, nel 2022 le famiglie in condizione di povertà relativa sono state stimate dall'ISTAT a livello nazionale in oltre 2,6 milioni (10,1%), interessando nel complesso circa 8,2 milioni di individui (14,0%). Per quanto riguarda, invece, i dati regionali, le famiglie in condizione di povertà relativa, stimate nel 2022 in Sardegna, sono pari al 14,7% del totale, mentre gli individui in tali condizioni rappresentano il 19,6% del totale. Si tratta di circa 110.000 famiglie sarde in condizioni di povertà relativa.

I dati dimostrano che quando si parla di povertà, questa non dipenda solo dalla mancanza di lavoro in quanto anche chi è occupato rischia di cadere in povertà. Appartengono alla categoria dei lavoratori poveri coloro che, pur avendo un'occupazione, si trovano a rischio di povertà e di esclusione sociale a causa del livello troppo basso del loro reddito, dell'incertezza e dell'elevata "precarizzazione" della propria condizione lavorativa, anche determinatasi da situazioni di crisi aziendali, della condizione familiare, dell'età, della scarsa crescita



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

reale del livello retributivo a fronte di un aumento del costo della vita, dell'incapacità di risparmio.

L'*in-work poverty* è quindi un concetto ibrido che tiene conto sia di caratteristiche familiari, sia di dati individuali. Con riferimento alle persone più esposte al rischio povertà occorre considerare i processi di espulsione dal mondo del lavoro che si determinano sia a causa di crisi aziendali e/o di settore, sia le difficoltà di reinserimento delle persone più adulte che perdono l'occupazione e che fanno fatica a ricollocarsi adeguatamente sul mercato del lavoro (i dati ISTAT di gennaio 24 mostrano, a tale proposito, che la disoccupazione tende ad aumentare tra le donne e gli ultracinquantenni).

Il PR Sardegna FSE+ 2021-2027, nell'ambito della Priorità 4 "Occupazione giovanile" e dell'Obiettivo specifico ESO4.1. "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale (FSE+)", intende sostenere, tra le differenti azioni, anche "Azioni di individuazione dei *working poor* e coinvolgimento in processi di riqualificazione professionale e politica attiva, allo scopo di incrementare la loro occupabilità in lavori più stabili e più qualificati", e nell'ambito della Priorità 1 "Occupazione" con il medesimo Obiettivo specifico ESO4.1. intende sostenere, tra le differenti azioni, anche "Interventi/servizi integrati per la gestione attiva delle transizioni nel mercato del lavoro (orientamento, formazione, tirocini e incentivi all'assunzione) con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (prioritariamente nell'ambito di: *green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT, compresi quelli legati al Piano di Transizione 4.0 per gli over 35*". Il coinvolgimento di tale categoria di destinatari, definiti *working poor*, è finalizzato a rispondere alle esigenze di *reskilling* e *upskilling* dei lavoratori dipendenti e indipendenti, compresi gli imprenditori, derivanti dalle modifiche del contesto tecnologico, ambientale e sociosanitario nel quale si trovano ad operare le imprese, per rispondere in maniera efficace alle sfide della transizione ecologica e digitale e di ricerca diffusa, innovazione e competitività sui mercati globali.

Tale Azione è inoltre in linea con la Raccomandazione del Consiglio UE del 20 luglio 2020, volta a rafforzare l'apprendimento a distanza e il miglioramento delle competenze, comprese quelle digitali.

Il presente Avviso si propone pertanto di promuovere un intervento di ampiezza significativa a sostegno dell'occupazione, volto a migliorare le condizioni di vita di molte persone, disoccupate o lavoratori poveri, sostenendo processi di incremento dell'occupazione attraverso la concessione di bonus assunzionali o di stabilizzazione e la promozione di misure di inserimento occupazionale.

Si intendono sostenere, in particolare, le imprese del territorio sardo (con l'esclusione dei settori già agevolati tramite l'Avviso Solare) attraverso l'erogazione di aiuti all'occupazione sotto forma di sovvenzioni parametricate sulle retribuzioni lorde mensili e aiuti alla formazione, quale azione complementare al fine di sostenere l'aggiornamento delle conoscenze e delle competenze di determinate categorie di neoassunti con particolare riferimento:

- alle persone disoccupate al momento della sottoscrizione del contratto di lavoro;
- alle persone di oltre 50 anni (over 50);
- ai cosiddetti "*Working poor*";
- ai lavoratori in CIG, coinvolti in situazioni di crisi aziendali;
- ai disoccupati di lungo periodo (oltre 12 mesi).

La finalità specifica del presente Avviso pubblico è quindi incrementare l'occupazione attraverso l'erogazione di bonus occupazionali, accompagnati da contributi per la formazione dei neoassunti più fragili, nell'ottica di sostenere da un lato l'accesso e la permanenza al mercato del lavoro, attraverso forme di occupazione stabile



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

e di qualità, di persone in stato di disoccupazione e, dall'altro, di sostenere la competitività del sistema economico regionale.

Nella predisposizione del presente Avviso sono stati considerati i contenuti della Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale n. 4653 prot. n. 64724 del 30.9.2024, recante "PR FSE + Sardegna 2021/2027 – Approvazione calendario degli inviti secondo quanto disciplinato all'art. 49 comma 2 del Reg. (UE) 2021/1060 – Calendario 2_2024.

Art. 1 – Principi orizzontali e condizioni abilitanti

L'Avviso promuove l'adozione delle azioni necessarie per rispettare i principi orizzontali ed il sistema delle condizioni abilitanti rafforzato nel ciclo di programmazione 2021-2027.

In particolare, L'Avviso è attuato nel rispetto dell'art. 9 "Principi orizzontali" del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e dell'art. 6 "Parità di genere, pari opportunità e non discriminazione", dell'art. 7 "Coerenza e concentrazione tematica", dell'art. 8 "Rispetto della Carta" e dell'art. 28 "Principi orizzontali" (Capo II) del Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, e nel rispetto del punto 1.2 "Principi orizzontali e condizioni abilitanti" delle "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus (FSE+)"⁵ – Versione 1.0, approvati nel Comitato di Sorveglianza del 16 novembre 2022, in particolare con riferimento ai principi orizzontali recepiti che costituiscono declinazioni delle condizioni abilitanti orizzontali, ossia:

- il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE. Il richiamo al rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea viene rinforzato anche dalle previsioni dell'art. 8 e del considerando 31 del Reg. 2021/1057 FSE+6, in cui si prevede che tutte le operazioni siano selezionate e attuate nel rispetto della "Carta"¹;
- il rispetto dei principi orizzontali dei Regolamenti dell'Unione Europea (art. 9 Reg. (UE) 2021/10607 e art. 6 e 8 Reg. (UE) 2021/1057 FSE+8, ossia: Carta dei diritti fondamentali dell'UE, parità tra uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere; escludere discriminazioni fondate su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, età, orientamento sessuale e prevedere il riferimento al rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità - UNCRPD).

L'Avviso rispetta sia la Condizione abilitante 4.1. "Quadro politico strategico per le politiche attive del mercato del lavoro" che anche la Condizione abilitante 4.4 "Quadro politico strategico nazionale per l'inclusione sociale e la riduzione della povertà" ed è coerente con strategie e documenti di programmazione, come riportati nella relativa tabella 12 - Condizioni abilitanti del PR FSE+ 2021-2027 (rif. articolo 22, paragrafo 3, lettera i), del CPR).

Il presente Avviso si ispira al principio del "non arrecare danno significativo (*"Do No Significant Harm"* - DNSH)², secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali e ostacolare la mitigazione dei cambiamenti climatici, in coerenza con l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e al principio

¹ Il "punto di contatto qualificato" per la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea è il Dott. Michele Sau - Direzione Generale - Assessorato del Lavoro e della Formazione professionale - mail puntodicontattofseplus@regione.sardegna.it; per la segnalazione di eventuali reclami sulla Carta dei diritti dell'UE e sulla Convenzione ONU, si deve utilizzare la modulistica reperibile nel sito internet della Regione Autonoma della Sardegna al link sottoindicato: <http://www.sardegnaprogrammazione.it/programmi/fse-2021-2027/punto-di-contatto/>.

² Approvata con Determinazione dall'AdG n. 1120 prot. n. 20660 del 18.3.2022.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

del contributo all'obiettivo climatico e digitale (*tagging*), teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale.

L'Avviso garantisce il rispetto dei “**principi orizzontali**” (art. 9 Reg. 2021/1060 ed artt. 6 e 8 Reg. 2021/1057 FSE+) ossia:

- il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere;
- la prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità (convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità), età od orientamento sessuale;
- la promozione dello sviluppo sostenibile anche sulla base del principio di «non arrecare un danno significativo». In particolare, il presente Avviso si ispira al principio del “non arrecare danno significativo (*“Do No Significant Harm”* - DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali e ostacolare la mitigazione dei cambiamenti climatici, in coerenza con l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e al principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (*tagging*), teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale.

Il “**punto di contatto qualificato**” per la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea è il Dott. Michele Sau - Direzione Generale - Assessorato del Lavoro e della Formazione professionale - mail puntodiconattofseplus@regione.sardegna.it; per la segnalazione di eventuali reclami sulla Carta dei diritti dell'UE e sulla Convenzione ONU, si deve utilizzare la modulistica reperibile nel sito internet della Regione Autonoma della Sardegna al link sottoindicato: <http://www.sardegnaprogrammazione.it/programmi/fse-2021-2027/punto-di-contatto/>

Le istanze che saranno approvate a valere sul presente Avviso sono finanziate dal PR (Programma Regionale) Sardegna FSE+ 2021-2027 a sostegno dell'indice di realizzazione del Programma, nonché da trasferimenti statali o da ulteriori stanziamenti che dovessero rendersi disponibili sul bilancio regionale.

Eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili per effetto di ulteriori stanziamenti e/o per effetto dell'attivazione di procedure di compensazione tra gli stanziamenti iniziali sulle diverse priorità in funzione delle categorie di destinatari come sopra stabilite (tenuto anche conto che alcune categorie potrebbero risultare coerenti con più priorità interessate), decurtazioni, revoche e dei conseguenti recuperi di somme eventualmente già erogate, potranno essere utilizzate, qualora sufficienti, per l'accoglimento di ulteriori istanze, presentate entro i termini previsti per l'invio delle DAT di cui al successivo art. 9 del presente avviso.

Nella predisposizione del presente Avviso sono stati considerati i contenuti della Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale n. 4653 prot. n. 64724 del 30.9.2024, recante “PR FSE + Sardegna 2021/2027 – Approvazione calendario degli inviti secondo quanto disciplinato all'art. 49 comma 2 del Reg. (UE) 2021/1060 – Calendario 2_2024.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 2 – Definizioni e abbreviazioni

Nel presente Avviso pubblico si applicano le seguenti definizioni e abbreviazioni:

Definizioni

- “Avviso”: il presente Avviso pubblico;
- “Beneficiario/i”: l’impresa o le imprese beneficiarie dell’Aiuto, individuati all’art. 4 dell’Avviso;
- Titolare effettivo: si intende la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il beneficiario e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata un’operazione o un’attività ai sensi dell’art. 3, punto 6 della Direttiva UE n. 2015/849 e art. 20, D.Lgs. 21/11/2007 n. 231 come modificato dal D.Lgs. 4.10.2019 n. 125;
- “Destinatari”: i lavoratori oggetto delle misure previste dall’Avviso, individuati all’art. 5 dello stesso;
- “Soggetto proponente o Dichiarante”: il soggetto che presenta la Domanda di Aiuto Telematica e che rappresenta l’impresa in qualità di legale rappresentante, procuratore o soggetto delegato;
- “Referente”: il soggetto di riferimento della Domanda di Aiuto Telematica presentata dal soggetto proponente;
- “*Working poor*”: coloro che, pure avendo un’occupazione, si trovano a rischio di povertà e di esclusione sociale a causa del livello troppo basso del loro reddito, dell’incertezza e dell’elevata “precarizzazione” della propria condizione lavorativa, anche determinatasi da situazioni di crisi aziendali, dalla condizione familiare, dall’età, dalla scarsa crescita reale del livello retributivo a fronte di un aumento del costo della vita, dalla difficoltà di risparmio, etc;
- “SIL”: Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione Professionale;
- “Domanda di Aiuto Telematica (DAT)”: la domanda di aiuto da compilarsi esclusivamente attraverso i servizi “on line” del Sistema Informativo Lavoro (SIL Sardegna) sulla base del *form on line*, e da presentarsi con le modalità di cui all’art. 9 dell’Avviso;
- “Impresa” si considera impresa qualsiasi entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che svolga un’attività economica, incluse quelle che svolgono un’attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che svolgono regolarmente un’attività economica;
- “Aiuto”: consiste in una sovvenzione determinata nei limiti massimi stabiliti in base ai criteri di cui all’art. 6 e all’art. 8 dell’Avviso;
- “Concessione”: con atto amministrativo unilaterale l’Amministrazione regionale concede la sovvenzione che permette di impegnare le risorse finanziarie nel bilancio della Regione Autonoma Sardegna;
- “Regione”: la Regione Autonoma della Sardegna;
- “Codice ATECO”: la combinazione alfanumerica che identifica un’attività economica, adottata dall’Istat per fini statistici;
- Comunicazione obbligatoria – “CO”: Adempimento da espletare in via telematica (tramite il modello UniLav) dal datore di lavoro che intenda effettuare assunzioni o modifiche del contratto di lavoro;
- “CO-Tipo contratto”: il codice che esplicita le tipologie contrattuali che possono essere indicate nelle Comunicazioni Obbligatorie (CO) relative ad un lavoratore;
- “Autorità di Gestione”: più brevemente denominata AdG ha la primaria responsabilità della buona



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

esecuzione delle azioni previste dai Programmi Comunitari e del raggiungimento dei relativi risultati³;

- “Responsabile di Attivazione” (RdA): Responsabile di Attivazione è la struttura dell'Amministrazione regionale che ha il compito di attuare le azioni previste dal PR Sardegna FSE+ 2021-2027, secondo le materie di competenza; per il presente Avviso è il Direttore del Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3 della Direzione generale del “Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale”, incardinata nell'Assessorato del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;
- “Operazione”: l'operazione è un “progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle Autorità di gestione dei Programmi comunitari o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate”.

Abbreviazioni

- UE - Unione Europea
- PA - Pubblica Amministrazione
- RAS - Regione Autonoma della Sardegna
- FSE+- Fondo Sociale Europeo Plus
- PR- Programma Regionale
- AdG - Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027;
- RdA - Responsabile di Attivazione;
- DAT- Domanda di Aiuto Telematica;
- “CO”: Comunicazione obbligatoria;
- “SIL”: Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione Professionale;

Art. 3 - Oggetto dell'Avviso

Il presente Avviso prevede due linee di attività:

Linea A – Incentivi all'assunzione attraverso l'erogazione di aiuti all'occupazione, sotto forma di sovvenzioni parametriche sulle retribuzioni lorde mensili dei lavoratori assunti con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato (l'aiuto è subordinato al mantenimento dell'occupazione per almeno 24 mesi) e a tempo determinato di almeno 12 mesi (l'aiuto è subordinato al mantenimento dell'occupazione per 12 mesi).

L'aiuto consiste in una sovvenzione concessa **alle imprese** (art. 4) per le **assunzioni di persone disoccupate (Categoria A) o di persone disoccupate che presentano significative difficoltà occupazionali (Categoria B)** quali persone di età superiore ai 50 anni (*over 50*), i lavoratori attualmente disoccupati e che sono stati coinvolti in situazioni di crisi aziendali, disoccupati di lungo periodo (oltre 12 mesi), oltre i cosiddetti “*working poor*”, tutti meglio specificati dal presente Avviso (art. 5).

La misura dedicata ai bonus occupazionali (assunzioni/trasformazioni) di cui alla Linea A del presente avviso è dedicata a tutte le categorie meglio descritte nei successivi articoli.

La misura di cui alla **Linea B (formazione)** è rivolta esclusivamente ai destinatari appartenenti alla **Categoria B** e prevede la realizzazione di percorsi formativi aziendali per un massimo di 180 ore, volti ad accrescere ed

³ Conformemente all'articolo 74 del Reg. (UE) 2021/1060.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

adeguare le conoscenze e le competenze dei neoassunti in funzione dei fabbisogni formativi aziendali e del lavoratore.

Fermo restando la destinazione esclusiva dell'intervento di cui alla Linea B alle categorie di neoassunti di cui alle categorie B, la presentazione della Domanda di Aiuto telematica relativamente a tale misura non è obbligatoria, ma resta facoltà del soggetto proponente prenotare (nella medesima DAT) anche la formazione per il lavoratore neoassunto.

Nello specifico, l'Avviso trova attuazione all'interno della Priorità 1 – **"Occupazione"** e nel perseguimento dell'Obiettivo specifico a): ESO4.1. *"Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale (FSE+)"* - Settore di intervento 134. Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro; nella Priorità 3 **"Inclusione e lotta alla povertà"** e nel perseguimento dell'Obiettivo specifico h): ESO4.8: *"Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati"* – Settore di intervento 153. Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati e, infine, nella Priorità 4 **"Occupazione giovanile"**, perseguendo dell'Obiettivo specifico a): ESO4.1. *"Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale (FSE+)"* - Settore di intervento 136. Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socioeconomica dei giovani; del PR Sardegna FSE+ 2021-2027 al servizio della dignità, elaborato in coerenza con il Reg. (UE) 2021/105711 e il Reg. (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni ai Fondi SIE, il Pilastro Europeo per i diritti sociali, le Raccomandazioni 2019 e 2020 per l'Italia e i relativi Country Report. Tale Azione è inoltre in linea con la Raccomandazione del Consiglio UE del 20 luglio 2020, volta a rafforzare il miglioramento delle competenze, comprese quelle digitali.

L'aiuto sarà concesso per le assunzioni avvenute a far data dal **1° giugno 2024**, entro il periodo di ammissibilità e, comunque, fino ad esaurimento delle risorse.

Art. 4 – Beneficiari e requisiti di ammissibilità

Possono beneficiare degli aiuti di cui al presente Avviso le imprese che, al momento della pubblicazione dell'Avviso, dichiarano il possesso dei seguenti **requisiti di ammissibilità**:

1. avere unità locale/i nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna (e censite presso il registro delle imprese) per lo svolgimento di attività economica;
2. essere impresa regolarmente costituita e attiva (requisito che deve essere mantenuto fino almeno al momento della liquidazione dell'aiuto), nonché:
 - essere regolarmente iscritte presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo (solo per coloro che sono tenuti a tale adempimento ad esempio imprese, società tra professionisti etc.);
ovvero (qualora non vi sia obbligo di iscrizione presso il registro delle imprese della CCIA territorialmente competente):
 - essere regolarmente iscritte al relativo albo, elenco, ordine o collegio professionale, ove



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- obbligatorio per legge, iscritte ad associazioni professionali inserite nell'elenco di cui alla L. 4/2013 art. comma 7 e/o alla L. R. n. 73/2008, iscritte alla Gestione Separata dell'INPS come liberi professionisti senza cassa, e – in ogni caso – sono in possesso di partita iva rilasciata da parte delle Agenzia delle Entrate per lo svolgimento dell'attività (solo per i liberi professionisti);
3. aver stipulato contratti di lavoro subordinato di cui all'art. 6, con lavoratori citati all'art.5 del presente Avviso, per lo svolgimento di attività lavorative nelle suddette unità locali, decorrenti dal 1.6.2024;
 4. non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel Regolamento GBER e quindi non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
 5. essere in regola con tutti gli adempimenti assicurativi e previdenziali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
 6. osservare e applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dai Contratti Collettivi Nazionali;
 7. non avere, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Amministrazione Regionale, delle proprie articolazioni organizzative, dei suoi enti strumentali e delle sue società controllate e partecipate, situazioni debitorie, ai sensi dell'art. 14 L.R. 5/2016 come modificato dall'art. 6, comma 3 della L.R. 16/2021, in relazione alle quali non sia stata approvata la rateizzazione meglio descritta dalla D.G.R. n. 8/42 del 19.2.2019 recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali e contenuta nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 38/11 del 30.9.2014, nell'allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 7.3.2017 (D.G.R. n. 8/42 del 19.2.2019);
 8. non aver compiuto, in presenza di tali rateizzazioni, gravi inadempimenti, che possano comportare la decadenza dal beneficio della rateizzazione e l'applicazione delle relative sanzioni, secondo quanto previsto nell' "Atto di indirizzo per la concessione di dilazioni di pagamento dei crediti regionali" (Allegato 3 alla D.G.R. n. 8/42 del 19.2.2019);
 9. non avere effettuato nei 12 mesi antecedenti la data di pubblicazione dell'avviso, licenziamenti di lavoratori con contratto a tempo indeterminato, per ragioni diverse dalla giusta causa, ad eccezione dei casi in cui il licenziamento sia comminato quale unico provvedimento applicabile, quali licenziamento per scadenza del contratto d'appalto, licenziamento per sopravvenuta inidoneità fisica del lavoratore alla mansione, licenziamento per conclusione del periodo di comporto;
 10. essere in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68, come modificata dal decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151;
 11. non essere beneficiarie, al momento della presentazione della DAT, per gli stessi lavoratori, di altri incentivi all'assunzione di tipo economico/retributivo⁴;
 12. non aver concluso contratti di lavoro subordinato e/o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Autonoma della Sardegna, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale, nel rispetto dell'articolo 53, comma 16-ter, del D.lgs. n.165/2011 (*Clausola di Pantouflage*);
 13. rispettare le condizioni di cui all'art. 31 del D. Lgs. 150/2015 relativo all'applicazione dei "principi generali di fruizione degli incentivi", richiamati anche nella circolare INPS n. 102 del 16.7.2019 e precedenti dello stesso tenore;

⁴ Si rinvia alle regole generali sul cumulo e sul divieto di doppio finanziamento.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Sono escluse le imprese operanti nei settori identificati dai codici Ateco di cui all'Allegato A, intese quali unità locale/i nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna (e censite presso il registro delle imprese).

Art. 4.1 - Requisiti delle persone munite dei poteri di rappresentanza dell'impresa/soggetto proponente

Il legale rappresentante/procuratore/soggetto delegato deve dichiarare di:

- non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p.;
- non essere stato destinatario di una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione ad un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita;
- non avere in corso cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 D.lgs. n. 159/2011 o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- non essersi reso colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste ai fini della selezione.

Qualora la dichiarazione fosse resa da un procuratore/soggetto delegato, i medesimi requisiti devono essere posseduti anche dal legale rappresentante dell'impresa.

Si precisa che i requisiti di ammissibilità sopra meglio precisati non sono alternativi e, pertanto, devono essere tutti sussistenti al momento della presentazione della domanda di aiuto telematica, nonché devono essere posseduti/mantenuti dai beneficiari almeno **sino al momento di liquidazione dell'aiuto**.

Art. 5 – Destinatari

Sono destinatari del presente avviso i soggetti in possesso, all'atto della stipula del contratto di lavoro di tipo subordinato, dei requisiti di seguito specificati:

Art. 5.1 - Requisiti *ex ante* per i destinatari

I *requisiti ex ante* si distinguono in requisiti generali e in requisiti specifici declinati in funzione del target di riferimento.

5.1.1 – Generali per tutti i destinatari

- essere residenti o domiciliati nella Regione Sardegna o emigrati di cui all'art. 2 della L.R. n. 7/1991⁵;
- se cittadini non comunitari, essere residenti o domiciliati in Sardegna in possesso di regolare permesso di soggiorno;
- avere compiuto la maggior età alla data di pubblicazione dell'Avviso;
- essere in possesso di DID al momento della sottoscrizione del contratto di lavoro per il quale si richiede l'aiuto (eccezion fatta soltanto per i cosiddetti *working poor*). Si rammenta, in proposito, che

5 a) coloro che siano nati in Sardegna, che abbiano stabile dimora fuori del territorio regionale e che conservino la nazionalità italiana, nonché i coniugi ed i discendenti, anche se non nati in Sardegna, purché abbiano almeno un genitore sardo; b) i figli di cittadini di origine sarda che conservino la nazionalità italiana. L'ammissibilità all'aiuto è subordinata al mantenimento del domicilio in Sardegna per tutto la durata dell'aiuto. Si precisa che, per documentare la circostanza che il lavoratore è domiciliato nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna è sufficiente produrre il contratto di lavoro dal quale si evince che costui è impiegato presso l'unità produttiva insistente in Sardegna.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

lo stato di disoccupazione deve essere formalizzato dal destinatario presso il CPI competente attraverso, giustappunto, la DID "Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro", che determina formalmente l'inizio dello stato di disoccupazione di una persona fisica.

5.1.2 – Specifici per target di destinatari

Sono stabilite due categorie di destinatari:

- **Categoria A:** appartiene alla categoria A il/la destinatario/a neoassunto/a che, oltre al possesso dei requisiti generali, risulti disoccupato/a⁶ al momento della sottoscrizione del contratto di lavoro con l'impresa richiedente il contributo.

Si considerano in stato di disoccupazione (quindi che possono richiedere la DID) anche i lavoratori il cui reddito annuo da lavoro risulta:

- **pari o inferiore ad € 8.500,00** nel caso di reddito da lavoro dipendente;
- **di € 5.500,00** nel caso di redditi da lavoro autonomo.

- **Categoria B:** appartiene alla categoria B il/la destinatario/a neoassunto/a che, oltre al possesso dei requisiti generali, risulti in possesso dei requisiti specifici di almeno una delle categorie sottoelencate.

- **B.1 persone di età superiore ai 50 anni (over 50);**

- **B.2 "working poor"⁷ come di seguito identificati:**

- età minima 18 anni compiuti;
- aver svolto nei 12 mesi antecedenti alla presentazione di una domanda agevolativa un'attività lavorativa di tipo subordinato o autonomo della durata complessiva di almeno un mese (per i lavoratori dipendenti o assimilati ciò implica aver avuto una o più CO attive per almeno 30 giorni, mentre per i lavoratori autonomi avere una partita IVA attiva da almeno 1 mese e non avere dipendenti);
- aver dichiarato, nell'ultima dichiarazione dei redditi disponibile (anno d'imposta 2023), un reddito annuo lordo pari o inferiore ad € 15.500,00.

Si precisa che i requisiti sopra elencati per la categoria dei "working poor" non sono alternativi ma devono essere tutti sussistenti al momento della presentazione della domanda di aiuto telematica (DAT). Si precisa, inoltre, che per i soli destinatari appartenenti alla categoria **working poor aventi reddito superiore ad euro 8.500,00** annui, non è richiesto il possesso della DID.

- **B.3. lavoratori coinvolti in situazioni di crisi aziendale:**

- lavoratori in costanza di CIG;
- lavoratori in costanza di CIGS, con causale "crisi aziendale";

⁶ Disoccupati ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 150/2015, come modificato dal D.L. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla L. n. 26/2019) ed in conformità a quanto indicato nella circolare ANPAL n. 1 del 23.7.2019 "Regole relative allo stato di disoccupazione alla luce del D.L. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla legge n. 26/2019).

⁷ Sul punto si richiama la definizione che della categoria viene data dalla D.G.R. 28/16 del 31.7.2024, ossia per coloro che, pure avendo un'occupazione, si trovano a rischio di povertà e di esclusione sociale a causa del livello troppo basso del loro reddito, dell'incertezza e dell'elevata "precarizzazione" della propria condizione lavorativa, anche determinatasi da situazioni di crisi aziendali, dalla condizione familiare, dall'età, dalla scarsa crescita reale del livello retributivo a fronte di un aumento del costo della vita, dalla difficoltà di risparmio, etc.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Si precisa che i destinatari che si trovino in costanza di CIG o CIGS al momento della pubblicazione dell'avviso devono comunque possedere la DID, pertanto, l'impresa richiedente l'aiuto potrà sottoscrivere un nuovo contratto di lavoro con i suddetti destinatari solo dopo la cessazione del rapporto di lavoro precedente (ossia del contratto di lavoro per il quale il lavoratore si trovava in cassa integrazione guadagni, ordinaria o straordinaria).

- disoccupati che siano stati destinatari di un provvedimento di licenziamento (individuale o collettivo) a seguito della conclusione del periodo di CIG da meno di 24 mesi al momento della pubblicazione dell'Avviso;
- disoccupati che siano stati destinatari di un provvedimento di licenziamento (individuale o collettivo), a seguito di una situazione di crisi aziendale, da meno di 24 mesi al momento della pubblicazione dell'Avviso;
- **B.4. disoccupati di lunga durata (oltre 12 mesi), tra i quali anche:**
 - percettori del trattamento di mobilità in deroga, di cui all'articolo 53 ter del Decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;
 - percettori dell'Indennità IMA di cui all'articolo 1, comma 998, della legge n. 234 del 2021;
 - percettori di misure di sostegno al reddito (es. NASPI, Assegno di inclusione).

5.1.3 – Requisiti ulteriori specifici per i lavoratori per i quali si chiede l'aiuto in regime cosiddetto in esenzione (i regimi di Aiuto sono specificati all'art. 8 dell'Avviso):

Oltre ai suddetti requisiti generali, i destinatari per i quali l'impresa intenda imputare i relativi costi in esenzione, dovranno poter documentare la sussistenza di una delle seguenti ulteriori condizioni previste dal regolamento in esenzione:

- lavoratore con disabilità (art. 2, comma 3, Reg. (UE) 2014/651): a) chiunque sia riconosciuto come lavoratore con disabilità a norma dell'ordinamento nazionale; o b) chiunque presenti durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali che, in combinazione con barriere di diversa natura, possono ostacolare la piena ed effettiva partecipazione all'ambiente di lavoro su base di uguaglianza con gli altri lavoratori;
- lavoratore svantaggiato (art. 2, comma 4, Reg. (UE) 2014/651): chiunque soddisfi una delle seguenti condizioni: a) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi; b) avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni; c) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito; d) aver superato i 50 anni di età; e) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico; f) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato; g) appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile;
- lavoratore molto svantaggiato: a) chi è privo da almeno 24 mesi di impiego regolarmente retribuito, b) chi è privo da almeno 12 mesi di impiego regolarmente retribuito e appartiene a una delle categorie sopra elencate.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 6 – Caratteristiche dell'intervento

Art. 6.1 - Linea A: Incentivi all'assunzione o alla stabilizzazione (decorrenti dal 1.6.2024)

6.1.1 Incentivi all'assunzione - Tipologie di contratto ammesse

L'incentivo è concesso esclusivamente per le seguenti tipologie di contratti di lavoro:

1. Assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo **indeterminato** (CO - tipo contratto A.01.00), a tempo pieno (CO – tipo orario F) o parziale (CO – tipo orario P, V, M⁸) non inferiore al 60% rispetto all'orario previsto dal CCNL per il tempo pieno, ivi compreso il contratto di apprendistato (CO – tipo contratto A.03.02).
2. Assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo **determinato** (CO – tipo contratto A.02.00) di durata non inferiore a 12 mesi, a tempo pieno o a tempo parziale (CO – tipo orario P, V, M) non inferiore al 60% rispetto all'orario previsto dal CCNL per il tempo pieno.

Non sono ammesse agli incentivi le seguenti tipologie contrattuali:

- contratti di somministrazione;
- contratti per il lavoro domestico, ripartito o accessorio;
- contratti di lavoro a chiamata e intermittente;
- contratti parasubordinati, di lavoro autonomo e assimilati;
- ogni altra fattispecie contrattuale non espressamente ritenuta ammissibile dall'Avviso.

L'incentivo **non è riconosciuto** nel caso di assunzioni:

- da parte di imprese operanti nelle attività della divisione 92 "Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco" della classificazione ATECO 2007 (aggiornamento al 2022):
 - 92.00.01 Ricevitorie del Lotto, SuperEnalotto, Totocalcio etc;
 - 92.00.02 Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone;
 - 92.00.09 Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse.
- da parte della Pubblica Amministrazione, individuabile assumendo a riferimento la nozione e l'elencazione di cui all'art. 1, comma 2, del D. lgs. n. 165/2001.

Per beneficiare degli incentivi, l'assunzione deve essere effettuata all'interno del periodo di ammissibilità (ossia a far data dal 1.6.2024) e deve corrispondere ad attività lavorative effettivamente svolte nelle unità produttive localizzate nella Regione Autonoma della Sardegna del datore di lavoro beneficiario.

Per la quantificazione dell'aiuto concedibile si veda il par. 6.3.

6.1.2 Incentivi alla stabilizzazione - Trasformazioni ammissibili

Sono altresì incentivate e, pertanto, ammissibili, **esclusivamente nell'ambito del regime de minimis** (i regimi di Aiuto sono specificati all'art. 8 dell'Avviso), le trasformazioni a tempo indeterminato di un precedente contratto di lavoro a tempo determinato.

Tabella A – Trasformazioni ammissibili

⁸ Tipo orario P – tempo parziale Orizzontale – Tipo orario V – tempo parziale Verticale – Tipo orario M – tempo parziale Misto



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Categoria di destinatari	Trasformazione da tempo determinato a tempo indeterminato	
	Da contratto di lavoro a tempo determinato non già oggetto di incentivo	Da contratto di lavoro a tempo determinato già oggetto di incentivo
Categoria A Disoccupato/a al momento della sottoscrizione del contratto di lavoro con l'impresa richiedente il contributo	La trasformazione a tempo indeterminato di un precedente contratto di lavoro a tempo determinato <u>non già oggetto di incentivo</u> è equiparata a nuova assunzione (si veda punto 6.3).	In caso di trasformazione a tempo indeterminato di un precedente contratto di lavoro a tempo determinato <u>già oggetto di incentivo nell'ambito del presente avviso</u> potrà essere riconosciuta, previa presentazione di nuova DAT, il differenziale dell'incentivo già riconosciuto sul contratto a tempo determinato fino a concorrenza dell'importo applicabile al contratto a tempo indeterminato.
Categoria B.1 Disoccupati al momento della sottoscrizione del contratto di lavoro con l'impresa richiedente il contributo di età superiore ai 50 anni (<i>over 50</i>);	La trasformazione a tempo indeterminato di un precedente contratto di lavoro a tempo determinato <u>non già oggetto di incentivo</u> è equiparata a nuova assunzione (si veda punto 6.3).	In caso di trasformazione a tempo indeterminato di un precedente contratto di lavoro a tempo determinato <u>già oggetto di incentivo nell'ambito del presente avviso</u> potrà essere riconosciuta, previa presentazione di nuova DAT, il differenziale dell'incentivo già riconosciuto sul contratto a tempo determinato fino a concorrenza dell'importo applicabile al contratto a tempo indeterminato.
Categoria B.2 <i>Working poor</i>	La trasformazione da tempo parziale a tempo pieno di un precedente contratto di lavoro non <u>già oggetto di incentivo</u> è equiparata a nuova assunzione (si veda punto 6.3).	In caso di trasformazione a tempo indeterminato di un precedente contratto di lavoro a tempo determinato <u>già oggetto di incentivo nell'ambito del presente avviso</u> potrà essere riconosciuta, previa presentazione di nuova DAT, il differenziale dell'incentivo già riconosciuto sul contratto a tempo determinato fino a concorrenza dell'importo applicabile al contratto a tempo indeterminato.
Categoria B.3 Lavoratori coinvolti in situazioni di crisi aziendale	Non applicabile ai lavoratori in CIG e CIGS	Non applicabile ai lavoratori in CIG e CIGS
Categoria B.4 disoccupati di lunga durata (oltre 12 mesi).	Ammissibile	In caso di trasformazione a tempo indeterminato di un precedente contratto di lavoro a tempo determinato <u>già oggetto di incentivo nell'ambito del presente avviso</u> potrà essere riconosciuta, previa presentazione di nuova DAT, una maggiorazione all'incentivo già riconosciuto sul contratto a tempo determinato fino a concorrenza dell'importo applicabile al contratto a tempo indeterminato.

6.1. 3 Importo e durata dell'incentivo

Per ciascuna assunzione potrà essere erogato un aiuto di intensità e durata diversificata in funzione del regime di aiuto, della categoria di appartenenza dei destinatari ed in base alle fasce della retribuzione mensile.

In caso di **regime de minimis** (*i regimi di Aiuto sono specificati all'art. 8 dell'Avviso*), l'intensità dell'aiuto è diversificata in funzione della categoria di appartenenza dei destinatari e l'incentivo su base mensile (come



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

stabilito nella tabella che segue) è riconosciuto per 12 mesi nel caso di assunzione a tempo determinato (di almeno 12 mesi) e per 24 mesi nel caso di assunzione a tempo indeterminato.

Tabella B.1 - Modalità di calcolo dell'aiuto concedibile in regime de minimis

RETRIBUZIONE MENSILE	Euro	Euro	Euro	Euro
	500<X≤1.000	1.000<X≤1.500	1.500<X≤2.000	X>2.000
Categoria di destinatari	importo incentivo massimo concedibile in regime de minimis			
Destinatari appartenenti alla Categoria A : disoccupato/a al momento della sottoscrizione del primo contratto di lavoro con l'impresa richiedente il contributo	400	600	800	1.000
Destinatari appartenenti alla Categoria B : B.1 Persone disoccupate di età superiore ai 50 anni (<i>over 50</i>); B.2. <i>Working poor</i> ; B.3. Lavoratori coinvolti in situazioni di crisi aziendale; B.4 disoccupati di lunga durata (oltre 12 mesi).	580	1.100	1.700	2.300

In caso di **regime in esenzione** (*i regimi di Aiuto sono specificati all'art. 8 dell'Avviso*), l'intensità dell'aiuto è la medesima per tutte le categorie di appartenenza dei destinatari (A o B) in possesso dei requisiti ulteriori e specifici stabiliti dal regolamento di esenzione come indicati all'art. 5.1.3 (soggetti disabili, svantaggiati e molto svantaggiati) e l'incentivo su base mensile (come stabilito nella tabella che segue) è riconosciuto per 24 mesi nel caso di assunzione a tempo indeterminato, e per 12 mesi nel caso di assunzione a tempo determinato (di almeno 12 mesi).

Tabella B.2 - Modalità di calcolo dell'aiuto concedibile in regime di esenzione

RETRIBUZIONE MENSILE	Euro	Euro	Euro	Euro
	500<X≤1.000	1.000<X≤1.500	1.500<X≤2.000	X>2.000
Categoria di destinatari	importo incentivo massimo concedibile in regime di esenzione			
Categoria A : disoccupato/a al momento della sottoscrizione del primo contratto di lavoro con l'impresa richiedente il contributo Categoria B : B.1 Persone disoccupate di età superiore ai 50 anni (<i>over 50</i>); B.2. <i>Working poor</i> ; B.3. Lavoratori coinvolti in situazioni di crisi aziendale; B.4 disoccupati di lunga durata (oltre 12 mesi).	213	427	640	854



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Ai fini della quantificazione della fascia di appartenenza dovrà essere considerata la retribuzione minima tabellare prevista per il livello di riferimento, inclusi eventuali elementi fissi e invariabili previsti obbligatoriamente dal CCNL di riferimento (paga base, contingenza, III elemento, EDR, etc.), così come previsto nel contratto di lavoro stipulato e dalla prima busta paga emessa dal datore di lavoro.

L'attribuzione dell'incentivo sarà effettuata sulla base della sola retribuzione mensile, **senza prendere in considerazione** ulteriori elementi del costo del lavoro quali **TFR, contributi previdenziali e assistenziali, eventuale 13° e 14° mensilità.**

Non dovranno essere considerati ai fini del calcolo della fascia di appartenenza le componenti che non costituiscono elementi fissi ed invariabili della retribuzione (a titolo esemplificativo e non esaustivo: premi di produttività, gratifiche, bonus, retribuzioni in natura ossia i cosiddetti *fringe benefit*).

Regime de minimis

Nel caso di incentivo all'assunzione con **contratto a tempo indeterminato l'aiuto è riconosciuto per 24 mesi** ed è subordinato alla verifica del mantenimento dell'occupazione per un periodo di almeno 24 mesi.

In tutti i casi di **trasformazione** a tempo indeterminato di un precedente contratto di lavoro a tempo determinato, come specificati al precedente punto 6.1, l'aiuto è riconosciuto per un massimo di 24 mesi ed è subordinato alla verifica del mantenimento dell'occupazione per un periodo di almeno 24 mesi.

Nel caso di incentivo all'assunzione con **contratto a tempo determinato di almeno 12 mesi l'aiuto è riconosciuto per 12 mesi** ed è subordinato alla verifica del mantenimento dell'occupazione per un periodo di almeno 12 mesi.

Regime in esenzione

L'aiuto è riconosciuto per 12 mesi ed è subordinato al mantenimento dell'occupazione per almeno 12 mesi.

Nel caso di incentivo all'assunzione con **contratto a tempo indeterminato di un lavoratore molto svantaggiato l'aiuto è riconosciuto per 24 mesi** ed è subordinato al mantenimento dell'occupazione per 24 mesi.

I regimi di Aiuto di cui sopra, sono dettagliati all'art. 8 dell'Avviso.

Art. 6.2 - Linea B: Formazione

6.2.1 Contenuti e articolazione dell'intervento

Al fine di favorire lo sviluppo professionale dei lavoratori neoassunti esclusivamente appartenenti alla **Categoria B** (di cui all'art. 5) rispetto alle esigenze formative specifiche dell'impresa si prevede la realizzazione facoltativa di percorsi formativi aziendali della durata massima di 180 ore. La formazione dovrà essere realizzata in funzione delle esigenze formative e/o di aggiornamento professionale connesse allo specifico contesto e organizzazione aziendale e/o alla mansione cui il destinatario neoassunto per il quale è chiesto l'incentivo è adibito (Linea A).

I singoli corsi potranno essere:

- individuali o individualizzati per un numero di destinatari per singola esigenza formativa di massimo 3 partecipanti;
- di gruppo per un numero di destinatari per singolo corso minimo 4 e massimo 12 partecipanti;

I percorsi formativi non potranno avere ad oggetto moduli di sicurezza normata quali Antincendio, Primo Soccorso, Sicurezza generale e specifica o comunque, non potranno avere ad oggetto percorsi obbligatori per



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

gli occupati, i quali sono già normati e sovvenzionati da altri strumenti di finanziamento (fondi interprofessionali/INAIL).

I percorsi formativi dovranno essere articolati in moduli che potranno interessare uno o più ambiti e dovranno riguardare, a pena di inammissibilità, esclusivamente gli ambiti di intervento e le indicazioni metodologiche specificati nel successivo articolo.

6.2.2 Ambiti di intervento e indicazioni metodologiche

I. Competenze di base e trasversali

Le competenze di base e trasversali di cui alla Raccomandazione del Consiglio UE del 22.05.2018 (2018/C 189/01)⁹, o competenze chiave, sono le competenze "personali, sociali e di apprendimento" come quelle che si applicano a tutte le sfere della vita e che possono essere acquisite attraverso l'educazione formale, informale e non formale.

DOCUMENTO DI RIFERIMENTO	COMPETENZE	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE COMPETENZE (per ulteriore dettaglio si possono consultare i documenti di riferimento)
<ul style="list-style-type: none"> • LifeComp – Quadro Europeo delle competenze chiave Personali, Sociali e dell'imparare ad imparare a cura dell'European Commission's Joint Research Centre (https://publications.jrc.ec.europa.eu/repository/handle/JRC120911) • https://www.inapp.gov.it/wp-content/uploads/Non-organizzati/Background-paper-LIFE-comp-FINALE.pdf • Griglia di autovalutazione delle competenze imprenditoriali di EntreComp lanciato nel 20 luglio 2016 nell'ambito della New Skills Agenda for Europe (EUROPA.EU/!PN98B M) www.entrecompitalia.it 	<p>AREA PERSONALE Competenze: P1) Autoregolazione P2) Flessibilità P3) Benessere</p> <p>AREA SOCIALE Competenze: S1) Empatia S2) Comunicazione S3) Collaborazione</p> <p>AREA IMPARARE AD IMPARE Competenze: L1) Mentalità orientata alla crescita L2) Pensiero critico L3) Gestione dell'apprendimento</p>	<p>P1) Autoregolazione Consapevolezza e gestione di emozioni, pensieri e comportamenti</p> <p>P2) Flessibilità Capacità di gestire transizioni e incertezze e di affrontare le sfide</p> <p>P3) Benessere Ricerca di soddisfazione nella vita, cura della salute fisica, mentale e sociale e adozione di uno stile di vita sostenibile</p> <p>S1) Empatia La comprensione delle emozioni, delle esperienze e dei valori di un'altra persona e la fornitura di risposte appropriate</p> <p>S2) Comunicazione Uso di strategie comunicative pertinenti e di codici e strumenti specifici a seconda del contesto e dei contenuti</p> <p>S3) Collaborazione Impegno nell'attività di gruppo e nel lavoro di squadra riconoscendo e rispettando gli altri</p> <p>L1) Mentalità orientata alla crescita Credere nel proprio e altrui potenziale di apprendimento e progresso continui</p> <p>L2) Pensiero critico Valutazione di informazioni e argomentazioni a supporto di conclusioni ragionevoli e sviluppo di soluzioni innovative</p> <p>L3) Gestione dell'apprendimento Pianificazione, organizzazione, controllo e riesame del proprio apprendimento</p>

⁹ Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 189/1 del 04/06/2018)



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

DOCUMENTO DI RIFERIMENTO	COMPETENZE	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE COMPETENZE (per ulteriore dettaglio si possono consultare i documenti di riferimento)

II. Competenze informatiche e digitali

La competenza digitale è una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. È stata definita per la prima volta nel 2006 e, dopo un aggiornamento della raccomandazione del Consiglio nel 2018, recita come segue: "La competenza digitale implica l'uso sicuro, critico e responsabile delle tecnologie digitali e il loro impiego nell'apprendimento, nel lavoro e nella partecipazione alla società. Comprende l'alfabetizzazione all'informazione e ai dati, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione ai media, la creazione di contenuti digitali (compresa la programmazione), la sicurezza (compreso il benessere digitale e le competenze relative alla sicurezza informatica), le questioni relative alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico."

DOCUMENTO DI RIFERIMENTO	COMPETENZE	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE COMPETENZE (per ulteriore dettaglio si possono consultare i documenti di riferimento)
<p>DigComp 2.2 - Il Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini - Versione 2.2.. A cura dell'European Commission's Joint Research Centre (https://publications.jrc.ec.europa.eu/repository/handle/JRC128415)</p> <p>In Italiano: https://repubblicadigitale.gov.it/portale/documents/20122/967347/DigComp+2.2+Italiano+marzo.pdf/3be86d9b-cc83-6d29-c55b-2489c27edb33?t=1679493691038</p>	<p>Premessa metodologica: Per ogni Area sono previsti 4 livelli di padronanza: base, intermedio, avanzato, avanzato specializzato. Descritti nel dettaglio del documento.</p> <p>1)AREA ALFABETIZZAZIONE SU INFORMAZIONI E DATI Competenze: 1.1) Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali 1.2) Valutare dati, informazioni e contenuti digitali 1.3) Gestire dati, Informazioni e contenuti digitali</p> <p>2)AREA COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE Competenze: 2.1) Interagire con gli altri attraverso le Tecnologie 2.2) Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali 2.3) Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali 2.4) Collaborare attraverso le</p>	<p>1.1) Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali Articolare i fabbisogni informativi, ricercare i dati, le informazioni e i contenuti in ambienti digitali, accedervi e navigare al loro interno</p> <p>1.2) Valutare dati, informazioni e contenuti digitali Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>1.3) Gestire dati, Informazioni e contenuti digitali Organizzare, archiviare e recuperare dati, informazioni e contenuti negli ambienti digitali.</p> <p>2.1) Interagire con gli altri attraverso le tecnologie Interagire tramite diverse tecnologie digitali e capire quali sono gli strumenti di comunicazione più appropriati in un determinato contesto.</p> <p>2.2) Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali Condividere dati, informazioni e contenuti digitali con altri attraverso tecnologie digitali appropriate</p> <p>2.3) Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali Trovare opportunità di self-empowerment e cittadinanza partecipativa attraverso le tecnologie digitali più appropriate.</p> <p>2.4) Collaborare attraverso le tecnologie digitali Utilizzare gli strumenti e le tecnologie per i processi collaborativi e per la co-costruzione e la co-creazione di dati, risorse e know-how.</p> <p>2.5) Netiquette Essere al corrente delle norme comportamentali e del know-how per l'utilizzo</p>



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

DOCUMENTO DI RIFERIMENTO	COMPETENZE	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE COMPETENZE (per ulteriore dettaglio si possono consultare i documenti di riferimento)
	<p>tecnologie digitali 2.5) Netiquette 2.6) Gestire l'identità digitale 3) AREA CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI Competenze: 3.1) Sviluppare contenuti digitali 3.2) Integrare e rielaborare contenuti digitali 3.3) Copyright e licenze 3.4) Programmazione 4) AREA SICUREZZA Competenze: 4.1) Proteggere i dispositivi 4.2) Proteggere i dati personali e la privacy 4.3) Proteggere la salute e il benessere 4.4) Proteggere l'ambiente 5) AREA RISOLVERE PROBLEMI Competenze: 5.1) Risolvere problemi tecnici 5.2) Individuare bisogni e risposte Tecnologiche 5.3) Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali 5.4) Individuare i divari di competenze digitali</p>	<p>delle tecnologie digitali e l'interazione con gli ambienti digitali. Adeguare le strategie di comunicazione al pubblico specifico e tenere conto delle differenze culturali e generazionali negli ambienti digitali. 2.6) Gestire l'identità digitale Creare e gestire una o più identità digitali, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire i dati che uno ha prodotto, utilizzando diversi strumenti, ambienti e servizi digitali. 3.1) Sviluppare contenuti digitali Creare e modificare contenuti digitali in diversi formati, esprimersi attraverso mezzi digitali 3.2) Integrare e rielaborare contenuti digitali Modificare, affinare, migliorare e integrare informazioni e contenuti all'interno di un corpus di conoscenze esistente per creare conoscenze e contenuti nuovi, originali e rilevanti. 3.3) Copyright e licenze Capire come il copyright e le licenze si applicano ai dati, alle informazioni e ai contenuti digitali 3.4) Programmazione Pianificare e sviluppare una sequenza di istruzioni comprensibili da parte di un sistema informatico per risolvere un determinato problema o svolgere un compito specifico. 4.1) Proteggere i dispositivi Conoscere le misure di sicurezza e protezione e tenere in debita considerazione l'affidabilità e la privacy. 4.2) Proteggere i dati personali e la privacy Proteggere i dati personali e la privacy negli ambienti digitali. Capire come utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo sé stessi e gli altri dai danni. 4.3) Proteggere la salute e il benessere Essere in grado di evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. 4.4) Proteggere l'ambiente Essere consapevoli dell'impatto ambientale delle tecnologie digitali e del loro utilizzo. 5.1) Risolvere problemi tecnici Individuare problemi tecnici nell'utilizzo dei dispositivi e degli ambienti digitali e risolverli (dalla ricerca e risoluzione di piccoli problemi alla risoluzione di problemi più complessi). 5.2) Individuare bisogni e risposte tecnologiche Verificare le esigenze e individuare, valutare, scegliere e utilizzare gli strumenti digitali e le possibili risposte tecnologiche per risolverle. 5.3) Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali Utilizzare gli strumenti e le tecnologie digitali per</p>



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

DOCUMENTO DI RIFERIMENTO	COMPETENZE	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE COMPETENZE (per ulteriore dettaglio si possono consultare i documenti di riferimento)
		<p>creare conoscenza e innovare processi e prodotti.</p> <p>5.4) Individuare i divari di competenze digitali Capire dove occorre migliorare o aggiornare i propri fabbisogni di competenze digitali. Essere in grado di supportare gli altri nello sviluppo delle proprie competenze digitali. Ricercare opportunità di crescita personale e tenersi al passo con l'evoluzione digitale.</p>

III. Conoscenze linguistiche

Il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER) è un del Consiglio d'Europa per rispondere all'esigenza di elaborare un quadro di riferimento per l'apprendimento delle lingue comune a tutti i Paesi membri. Il QCER presenta un vasto repertorio di descrittori delle competenze linguistiche che vengono sviluppate durante il percorso di apprendimento. I livelli di competenza linguistica individuati sono sei (A1/A2, B1/B2, C1/C2) ripartiti in tre categorie più ampie: elementare (A), intermedio (B) e avanzato (C). È stata inoltre messa a punto una griglia di autovalutazione che descrive in maniera dettagliata le competenze per i sei livelli.

DOCUMENTO DI RIFERIMENTO	LIVELLI DI CONOSCENZA	DESCRIZIONE SINTETICA DEI LIVELLI DI CONOSCENZA
<p>Quadro Europeo di riferimento per le lingue: apprendimento, insegnamento e valutazione. A cura del Consiglio d'Europa (https://rm.coe.int/quadro-comune-europeo-di-riferimento-per-le-lingue-apprendimento-inseg/1680a52d52)</p> <p>Tabella di sintesi https://europass.europa.eu/system/files/2020-05/CEFR%20self-assessment%20grid%20IT.pdf</p>	<p>Premessa: In merito alle conoscenze linguistiche si elencano i livelli di comprensione, interazione e produzione di una lingua sia scritta che orale:</p> <p>1) A1 – Utente Base 2) A2 – Utente Base 3) B1 – Utente Autonomo 4) B2 – Utente Autonomo 9) C1 – Utente Avanzato 10) C2 – Utente Avanzato</p>	<p>1) A1 Comprensione: Riesco a riconoscere parole che mi sono familiari ed espressioni molto semplici; Riesco a leggere i nomi e le persone che mi sono familiari e frasi molto semplici, Parlato: Riesco a interagire in modo semplice se l'interlocutore é disposto a ripetere o a riformulare più lentamente certe cose e mi aiuta a formulare ciò che cerco di dire; Riesco a usare espressioni e frasi semplici per descrivere il luogo dove abito e la gente che conosco. Scritto: Riesco a compilare moduli con dati personali scrivendo per esempio il mio nome, la nazionalità e l'indirizzo sulla scheda di registrazione di un albergo.</p> <p>2) A2 Comprensione: Riesco a capire espressioni e parole di uso molto frequente relative a ciò che mi riguarda direttamente; Riesco a leggere testi molto brevi e semplici e a trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano, quali pubblicità, programmi, menù e orari Parlato: Riesco a comunicare affrontando compiti semplici e di routine che richiedano solo uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti e attività consuete. Riesco a partecipare a brevi conversazioni; Riesco ad usare una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la mia famiglia ed altre persone, le mie condizioni di vita, la carriera scolastica Scritto: Riesco a prendere semplici appunti e a scrivere brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati.</p>



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

DOCUMENTO DI RIFERIMENTO	LIVELLI DI CONOSCENZA	DESCRIZIONE SINTETICA DEI LIVELLI DI CONOSCENZA
		<p>3) B1 Comprensione: Riesco a capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, che affronto frequentemente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Riesco a capire l'essenziale di molte trasmissioni radiofoniche e televisive; Riesco a capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o al lavoro. Parlato: Riesco ad affrontare molte delle situazioni che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua. Riesco a partecipare, senza essermi preparato, a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale; Riesco a descrivere, collegando semplici espressioni, esperienze ed avvenimenti, i miei sogni, le mie speranze e le mie ambizioni. Riesco a motivare e spiegare brevemente opinioni e progetti. Scritto: Riesco a scrivere testi semplici e coerenti su argomenti a me noti o di mio interesse</p> <p>4) B2 Comprensione: Riesco a capire discorsi di una certa lunghezza e conferenze e a seguire argomentazioni anche complesse purché il tema mi sia relativamente familiare. Riesco a capire la maggior parte dei notiziari e delle trasmissioni TV; Riesco a leggere articoli e relazioni su questioni d'attualità in cui l'autore prende posizione ed esprime un punto di vista determinato Parlato: Riesco a comunicare con un grado di spontaneità e scioltezza sufficiente per interagire in modo normale con parlanti nativi. Riesco a partecipare attivamente a una discussione in contesti familiari; Riesco a esprimermi in modo chiaro e articolato su una vasta gamma di argomenti che mi interessano. Riesco a esprimere un'opinione su un argomento d'attualità. Scritto: Riesco a scrivere testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti che mi interessano. Riesco a scrivere saggi e relazioni, fornendo informazioni e ragioni a favore o contro una determinata opinione.</p> <p>5) C1 Comprensione: Riesco a capire un discorso lungo anche se non é chiaramente strutturato e le relazioni non vengono segnalate, ma rimangono implicite; Riesco a capire testi letterari e informativi lunghi e complessi e so apprezzare le differenze di stile. Riesco a capire articoli specialistici e istruzioni tecniche piuttosto lunghe, anche quando non appartengono al mio settore. Parlato: Riesco ad esprimermi in modo sciolto e spontaneo senza dover cercare troppo le parole. Riesco ad usare la lingua in modo flessibile ed efficace nelle relazioni sociali e professionali; Riesco a presentare descrizioni chiare e articolate su argomenti complessi. Scritto: Riesco a scrivere testi chiari e ben strutturati</p>



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

DOCUMENTO DI RIFERIMENTO	LIVELLI DI CONOSCENZA	DESCRIZIONE SINTETICA DEI LIVELLI DI CONOSCENZA
		<p>sviluppando analiticamente il mio punto di vista. Riesco a scrivere lettere, saggi e relazioni esponendo argomenti complessi.</p> <p>6)C2</p> <p>Comprensione: Non ho nessuna difficoltà a capire qualsiasi lingua parlata, sia dal vivo sia trasmessa, anche se il discorso è tenuto in modo veloce da una madrelingua; Riesco a capire con facilità praticamente tutte le forme di lingua scritta inclusi i testi teorici, strutturalmente o linguisticamente complessi.</p> <p>Parlato: Riesco a partecipare senza sforzi a qualsiasi conversazione e discussione ed ho familiarità con le espressioni idiomatiche e colloquiali. Riesco ad esprimermi con scioltezza e a rendere con precisione sottili sfumature di significato; Riesco a presentare descrizioni o argomentazioni chiare e scorrevoli, in uno stile adeguato al contesto e con una struttura logica efficace, che possa aiutare il destinatario a identificare i punti salienti da rammentare.</p> <p>Scritto: Riesco a scrivere testi chiari, scorrevoli e stilisticamente appropriati. Riesco a scrivere lettere, relazioni e articoli complessi, supportando il contenuto con una struttura logica efficace che aiuti il destinatario a identificare i punti salienti da rammentare</p>

IV. Competenze e conoscenze tecniche connesse allo specifico contesto aziendale.

L'azione formativa è accessoria alla Linea A ed è facoltativa.

Questa specifica formazione relativa attiene all'acquisizione di competenze e conoscenze tecniche/specialistiche necessarie per lo svolgimento, spesso pratico, di un compito preciso, ad esempio competenze legate all'innovazione e all'introduzione di nuove tecnologie per la sostenibilità ambientale; capacità di utilizzare particolari macchinari e strumenti per la produzione e/o specifici sistemi informativi aziendali, etc.

Art 6.3 – Realizzazione delle attività

I percorsi formativi dovranno essere realizzati direttamente dall'impresa beneficiaria attraverso l'impiego di risorse interne e/o esterne.

Nel caso in cui l'impresa non disponga in maniera diretta di apporti integrativi specialistici per la realizzazione dell'azione formativa per i propri dipendenti, è possibile affidare la realizzazione dell'intervento ad una Agenzia formativa abilitata a proporre e realizzare interventi di formazione professionale ai sensi del sistema regionale di accreditamento di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005 "Decreto del Ministero del Lavoro del 25.5.2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche" e iscritte nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale – Macro tipologia C", senza vincolo.

Considerato che i potenziali beneficiari dell'intervento in argomento sono solo ed esclusivamente le imprese in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 dell'Avviso, è dunque l'impresa l'unica responsabile dell'attuazione e della gestione del progetto formativo che verrà approvato, ragione per cui non è richiesta la partecipazione in



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) tra l'impresa medesima ed il partner (Agenzia Formativa) che la stessa impresa ritenga di scegliere per avvalersene al fine della collaborazione nella progettazione e attuazione del percorso formativo.

L'indagine dell'Amministrazione, ai fini dell'ammissibilità della partecipazione, avrà ad oggetto esclusivamente i requisiti che devono essere posseduti dall'impresa, pertanto, l'impresa è libera di regolare i rapporti con l'eventuale Agenzia prescelta per la collaborazione, la quale resterà regolata dalle pattuizioni che le parti riterranno opportuno concordare, alla stregua di qualunque rapporto di tipo privatistico, in cui sono specificate ed enucleate le reciproche obbligazioni, comprese quelle di tipo economico.

A tal proposito, si specifica che l'Agenzia Formativa non può avere, per la ragioni sopra menzionate, una diretta gestione di quote di budget.

Art. 6.4 - Importi

Opzioni di costo semplificate – Unità di Costo Standard (UCS)

Ai percorsi formativi oggetto del presente Avviso sono applicate le unità di costo standard (UCS) definite dalla Deliberazione ANPAL n. 5 del 12/04/2023¹⁰ che approva le tabelle standard di costi unitari del Programma GOL¹¹, al fine di semplificare gli adempimenti da parte dei soggetti che gestiscono i singoli percorsi formativi, per rendere maggiormente trasparenti gli interventi, riducendo gli oneri amministrativi e di monitoraggio finanziario a vantaggio di un maggior orientamento al risultato. Le suddette UCS sono adottate dalla scrivente Amministrazione con il "Documento metodologico per l'adozione delle UCS per l'Avviso Incentivi all'occupazione di persone disoccupate e di lavoratori a rischio di esclusione socio-lavorativa o di povertà" (Allegato B).

Per tali tipologie di UCS, la Regione Autonoma della Sardegna applicherà direttamente le eventuali successive indicizzazioni, modificazioni o integrazioni adottate a livello nazionale.

L'entità del finanziamento pubblico spettante per la realizzazione di tali interventi non è pertanto correlato alla spesa concretamente sostenuta, ma all'effettiva realizzazione fisica dei percorsi.

Ai percorsi formativi saranno dunque applicate le seguenti unità di costo standard:

- per l'attivazione di un percorso di formazione individuale o individualizzato fino a un massimo di 3 partecipanti:
 - **UCS stabilita per la formazione individuale** (numero massimo di 3 destinatari per singolo corso/edizione) e corrispondente ad una tariffa di oraria pari 45 euro.

La sovvenzione relativa alle attività formative è calcolata secondo la seguente formula:

- 45 euro (a persona) * tot h di formazione.

¹⁰ Approvazione delle tabelle standard di costi unitari del PON IOG 2014 – 2020 aggiornate alla rivalutazione monetaria ai sensi del punto n. 2. "Adeguamento degli importi", Allegato IV del Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020, di cui all'Allegato A "Tabelle standard di costi unitari del PON IOG 2014 – 2020 – adeguamento 2023 e Allegato B "Adeguamento unità di costo standard di GOL previsti dalla delibera ANPAL n. 6/2022".

¹¹ Nello specifico, la Deliberazione ANPAL n. 5 del 12/04/2023 delibera "1. l'approvazione, a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, delle tabelle standard di costi unitari del PON IOG 2014 – 2020 aggiornate alla rivalutazione monetaria ai sensi del punto n. 2. "Adeguamento degli importi", Allegato IV del Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020, di cui all'Allegato A "Tabelle standard di costi unitari del PON IOG 2014 – 2020 – adeguamento 2023"; 2. l'approvazione, a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, delle tabelle standard di costi unitari del Programma GOL, di cui all'Allegato B "Adeguamento unità di costo standard di GOL previsti dalla delibera ANPAL n.6/2022".



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- per l'attivazione di un percorso di formazione di gruppo per un numero di destinatari per singolo corso di minimo 4 e massimo 12 partecipanti:
 - **UCS Ora/corso per le ore di attività in contesto non lavorativo:** euro 131,63 (incaricati delle attività didattiche di "fascia B")¹²;
 - **UCS Ora/corso per le ore di attività in WBL:** euro 82,27 (UCS da applicare esclusivamente alle ore di apprendimento nei contesti lavorativi);
 - **UCS Ora/partecipante:** euro 0,90 per le ore effettive di partecipazione del destinatario.

La sovvenzione relativa alle attività formative è calcolata secondo la seguente formula:

- per le attività in aula: (UCS oraria "fascia B" * tot. ore corso svolte da docenti "fascia B") + (UCS ora/allievo*tot allievi effettivi) *tot ore effettiva presenza/allievo];
- per le attività in azienda: (euro 82,27* tot ore) + [(UCS ora/allievo*tot allievi effettivi) *tot ore effettiva presenza/allievo)].

Ulteriori indicazioni in merito alle di tabelle standard di costo unitario potranno essere riportate nelle Linee guida per la gestione e la rendicontazione delle Operazioni, che verranno pubblicate entro 45 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso.

Tutti i costi sostenuti per l'erogazione dei percorsi formativi (costi del personale, altri costi diretti e indiretti) sono compresi nella predetta tariffa oraria e sono rimborsati a processo in coerenza con l'UCS applicabile.

In caso di ricorso al regime in esenzione (*i regimi di Aiuto sono specificati all'art. 8 dell'Avviso*), sia l'intensità di aiuto che i costi ammissibili devono rispettare i contenuti dell'art. 31 del Reg. 2014/651.

Art. 7 - Risorse finanziarie

L'Avviso ha una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 40.000.000,00, finanziati con il contributo del PR FSE+ Sardegna 2021/2027, a valere sulle Priorità 1 "Occupazione", 3 "Inclusione e lotta alla povertà" e 4 "Occupazione giovanile", come di seguito specificato:

Priorità	Obiettivo Specifico	Settore Intervento	Azione Esemplificativa	Importo	Categoria di Destinatari
1	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche	134 Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione	Interventi/servizi integrati per la gestione attiva delle transizioni nel mercato del lavoro (orientamento, formazione, tirocini e incentivi all'assunzione) con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori	9.000.000,00 (di cui 1.125.000,00 dedicati alle trasformazioni a tempo indeterminato di contratti a tempo determinato già oggetto di incentivo di cui al presente	Categoria B: B.1 Persone disoccupate al momento della sottoscrizione del primo contratto di lavoro con l'impresa richiedente il contributo di età superiore ai 50 anni (<i>over 50</i>) B.2. Working poor

¹² Rif. Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Priorità	Obiettivo Specifico	Settore Intervento	Azione Esemplificativa	Importo	Categoria di Destinatari
	mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale		prospettive di crescita (prioritariamente nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi sociosanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT, compresi quelli legati al Piano di Transizione 4.0) per gli over 35	avviso)	over 35 B.3. Lavoratori coinvolti in situazioni di crisi aziendale
1	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale	134 Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione	Misure di incentivazione all'assunzione attraverso bonus occupazionali alle imprese, per contrastare il lavoro sommerso e irregolare e puntare ad assunzioni stabili e di qualità per lavoratori stagionali o precari	15.000.000,00 di cui 1.875.000,00 dedicati alle trasformazioni a tempo indeterminato di contratti a tempo determinato di già oggetto di incentivo di cui al presente avviso)	Categoria A: disoccupato/a al momento della sottoscrizione del primo contratto di lavoro con l'impresa richiedente il contributo
3	h) incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati	153 Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati	Misure per l'inserimento e il reinserimento socio lavorativo dei soggetti svantaggiati a rischio di esclusione sociale, anche attraverso l'erogazione di aiuti all'occupazione (ad es: i detenuti)	10.000.000,00 di cui 1.250.000,00 dedicati alle trasformazioni a tempo indeterminato di contratti a tempo determinato già oggetto di incentivo di cui al presente avviso)	Categoria B: B.4. Disoccupati da più di 12 mesi
4	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i	136 Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socioeconomica dei giovani	Azioni di individuazione dei working poor e coinvolgimento in processi di riqualificazione professionale e politica attiva allo	6.000.000,00 di cui 750.000,00 dedicati alle trasformazioni a tempo indeterminato di contratti a tempo	Categoria B: B.2. Working poor under 35



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Priorità	Obiettivo Specifico	Settore Intervento	Azione Esemplificativa	Importo	Categoria di Destinatari
	giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale		scopo di incrementare la loro occupabilità in lavori più stabili e più qualificati	determinato già oggetto di incentivo di cui al presente avviso)	
TOTALE				40.000.000,00	

Art. 7.1 Quadro di coerenza con il PR FSE+ 2021-2027

L'Avviso è in linea con gli obiettivi del PR Sardegna FSE+ 2021-2027 al servizio della dignità, elaborato in coerenza con il Reg. (UE) 2021/1057 e il Reg. (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni ai Fondi SIE, il Pilastro Europeo per i diritti sociali, le Raccomandazioni 2019 e 2020 per l'Italia e i relativi Country Report, e in particolare con la Priorità 1 – "**Occupazione**" e nel perseguimento dell'Obiettivo specifico a): ESO4.1. "*Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale (FSE+)*" - Settore di intervento 134. Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro; la Priorità 3 "**Inclusione e lotta alla povertà**" e nel perseguimento dell'Obiettivo specifico h): ESO4.8: "*Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati*" – Settore di intervento 153. Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati e, infine, la Priorità 4 "**Occupazione giovanile**", perseguendo dell'Obiettivo specifico a): ESO4.1. "*Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale (FSE+)*" - Settore di intervento 136. Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socioeconomica dei giovani, come riportato nella tabella presente nella pagina successiva:



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Tabella C - Coerenza con il PR Sardegna FSE+ 2021-2027

<p>Priorità</p>	<p>Priorità 1 “Occupazione” Priorità 3 “Inclusione e lotta alla povertà” Priorità 4 “Occupazione giovanile”</p>
<p>Obiettivo specifico</p>	<p>Priorità 1: ESO4.1. a) - Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale</p> <p>Priorità 3: ESO4.8: h) - Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati</p> <p>Priorità 4: ESO4.1. a) - Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale</p>
<p>Settore di intervento (tabella 4 del PR)</p>	<p>Priorità 1 - Settore di intervento 134: Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro</p> <p>Priorità 3 - Settore di intervento 153: Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati</p> <p>Priorità 4 - Settore di intervento 136: Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socioeconomica dei giovani</p>
<p>Azione esemplificativa indicata nel PR</p>	<p>Priorità 1 - ESO4.1. a): Interventi/servizi integrati per la gestione attiva delle transizioni nel mercato del lavoro (orientamento, formazione, tirocini e incentivi all'assunzione) con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (prioritariamente nell'ambito di: <i>green economy</i>, <i>blue economy</i>, servizi alla persona, servizi sociosanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT, compresi quelli legati al Piano di Transizione 4.0) per gli over 35.</p> <p>Priorità 1 - ESO4.1. a): Misure di incentivazione all'assunzione attraverso bonus occupazionali alle imprese, per contrastare il lavoro sommerso e irregolare e puntare ad assunzioni stabili e di qualità per lavoratori stagionali o precari (quali, a titolo</p>



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

	<p>esemplificativo, quelle finalizzate all'allungamento della stagione turistica).</p> <p>Priorità 3 - ESO4.8. h): Misure per l'inserimento e il reinserimento socio lavorativo dei soggetti svantaggiati a rischio di esclusione sociale, anche attraverso l'erogazione di aiuti all'occupazione (ad esempio i detenuti).</p> <p>Priorità 4 - ESO4.1. a): Azioni di individuazione dei working poor e coinvolgimento in processi di riqualificazione professionale e politica attiva allo scopo di incrementare la loro occupabilità in lavori più stabili e più qualificati.</p>
Forma di sostegno (tabella 5 del PR)	<p>Priorità 1 - ESO4.1. a): 01. Sovvenzione</p> <p>Priorità 3 - ESO4.8. h): 01. Sovvenzione</p> <p>Priorità 4 - ESO4.1. a): 01. Sovvenzione</p>
Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 del PR)	<p>Priorità 1 - ESO4.1. a): 33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale</p> <p>Priorità 3 - ESO4.8. h): 33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale</p> <p>Priorità 4 - ESO4.1. a): 33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale</p>
Tematiche secondarie (Tabella 7 del PR)	<p>Priorità 1 - ESO4.1. a): 10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo</p> <p>Priorità 3 - ESO4.8. h): 05. Non discriminazione</p> <p>Priorità 4 - ESO4.1. a): 10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo</p>
Dimensione della parità di genere (Tabella 8 del PR)	<p>Priorità 1 - ESO4.1. a): 02. Integrazione di genere</p> <p>Priorità 3 - ESO4.8. h): 02. Integrazione di genere</p> <p>Priorità 4 - ESO4.1. a): 02. Integrazione di genere</p>
Indicatore di output	<p>Priorità 1 - ESO4.1. a): EECO02 - Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo</p> <p>Priorità 3 - ESO4.8. h): EECO02 - Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo</p> <p>Priorità 4 - ESO4.1. a): EECO07 - Numero di giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni</p>
Contributo dell'Avviso al raggiungimento dell'indicatore di output	<p>1.800 destinatari/e di cui:</p> <p>Categoria A: 1000 destinatari/e</p> <p>Categoria B: 800 destinatari/e di cui</p> <ul style="list-style-type: none"> - B.1 Persone disoccupate di età superiore ai 50 anni (<i>over 50</i>): 200 destinatari/e - B.2. <i>Working poor (over 35)</i>: 100 destinatari/e - <i>Working poor (under 35)</i>: 100 destinatari/e - B.3. Lavoratori coinvolti in situazioni di crisi aziendale: 200 destinatari/e - B.4. Disoccupati da più di 12 mesi: 200 destinatari/e



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Indicatore di risultato	<p>Priorità 1 - ESO4.1. a): EECR05 - Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento</p> <p>Priorità 3 - ESO4.8. h): EECR04 - Partecipanti che hanno un lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento</p> <p>Priorità 4 - ESO4.1. a): EECR05 - Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento</p>
Condizione abilitante (tabella 12 PR)	<p>Priorità 1 - ESO4.1. a): 4.1. Quadro politico strategico per le politiche attive del mercato del lavoro</p> <p>Priorità 3 - ESO4.8. h): 4.4. Quadro politico strategico nazionale per l'inclusione sociale e la riduzione della povertà</p> <p>Priorità 4 - ESO4.1. a): 4.1. Quadro politico strategico per le politiche attive del mercato del lavoro</p>

Art. 8 – Regimi di Aiuto e cumulabilità

Gli aiuti di cui al presente Avviso si configurano come Aiuto di Stato e devono, quindi, rispettare la normativa di matrice europea vigente in materia. Gli aiuti potranno pertanto, essere richiesti e concessi, alternativamente, ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 in vigore il 1° gennaio 2024 e fino al 31 dicembre 2030, che sostituisce il Regolamento (UE) 2013/1407 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", o ai sensi del Regolamento (UE) n. 2014/651 che disciplina il regime di esenzione, modificato parzialmente dal Regolamento (UE) 2023/1315 del 23 giugno 2023, per quanto riguarda la notifica all'Unione Europea degli aiuti di stato erogabili in favore delle imprese, e prevede la proroga di 3 anni, fino al 31 dicembre 2026.

Si precisa che, gli aiuti di cui al presente avviso, non potranno essere concessi per le attività afferenti ai codici ATECO contenuti nell'elenco dal titolo "Elenco attività escluse agevolazioni "de minimis", di cui all'Allegato 2 al Regolamento "de minimis", e riportati nella tabella "Allegato A" in calce all'avviso medesimo.

Art. 8.1 Aiuto in Regime de minimis

Gli aiuti potranno essere richiesti e concessi, ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 in vigore il 1° gennaio 2024 e fino al 31 dicembre 2030, che sostituisce il Regolamento (UE) 2013/1407 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

Con tale regime, l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi da uno Stato membro a un'impresa unica, è portato a 300.000 euro nell'arco di tre anni. Il nuovo Regolamento, con massimale a 300.000 euro, si applica anche al settore dei trasporti. Per i servizi di interesse economico generale (SIEG) il limite sale invece da 500.000 euro a 750.000 euro in tre anni.

Conseguentemente, a partire dal 1° gennaio 2024 è presa a riferimento la nuova soglia massima di € 300.000,00 prevista dal Reg. UE 2023/2831.

Alla stessa verifica si procederà mediante acquisizione di idonea interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Per accedere all'Aiuto ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 relativo all'applicazione degli aiuti "de minimis" le imprese, oltre ai requisiti stabiliti dal presente Avviso, devono impiegare i destinatari in attività/settori che non sono esclusi dall'ambito del "de minimis". Ove l'impresa operi anche nei settori esclusi dal "de minimis", la stessa deve garantire, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi dal campo di applicazione "de minimis" non beneficiano degli aiuti.

Per quanto riguarda tale requisito, si specifica che il "de minimis" (art. 1 par. 1 Reg. (UE) 2023/2831) si applica agli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore ad eccezione:

- a. della produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- b. della trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di prodotti acquistati o immessi sul mercato;
- c. degli aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- d. degli aiuti concessi a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli in uno dei seguenti casi;
 - i) qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate
 - ii) qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari
- e. degli aiuti concessi a favore di attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione
- f. degli aiuti subordinati all'uso di prodotti e servizi nazionali rispetto a quelli di importazione.

Si ribadisce inoltre che, nel caso in cui il datore di lavoro operi nei settori di cui alle lettere a), b), c) o d) sopra citati, ma operi anche in uno o più dei settori ammessi o svolga anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione "de minimis", il regime si applicherà agli aiuti concessi in relazione a questi ultimi settori o attività, ferma restando la già indicata necessità di garantire la separazione delle attività o la distinzione dei costi delle diverse attività esercitate (quelle per cui si applica il regolamento e quelle per cui non si applica).

Ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831, si prevede un massimale di € 300.000,00 di aiuti, ricevuti dall'impresa unica, calcolati negli ultimi 3 anni solari.

Per "impresa unica" si intende l'insieme delle imprese, fra le quali esiste almeno una delle relazioni individuate all'art. 2.2 del Regolamento (UE) 2023/2831 e che si riportano:

- a. un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b. un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c. un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d. un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni dei cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese, sono anch'esse considerate impresa unica.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 8.2 – Aiuto in Regime in esenzione

L'aiuto potrà essere concesso anche, qualora ricorrano le condizioni di applicazione ivi contenute, in Regime cosiddetto in esenzione, ai sensi del Regolamento (UE) 2014/651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato.

In caso di regime di esenzione, i destinatari, come prescritto dal suddetto Regolamento, dovranno essere inquadrabili quali lavoratori svantaggiati o molto svantaggiati (art. 32), o lavoratori con disabilità (art. 33). La definizione della condizione di lavoratore svantaggiato/molto svantaggiato e lavoratore con disabilità è specificata all'art. 5.1.3 del presente Avviso.

L'impresa che chiede l'incentivo secondo quanto previsto dal Reg. 2014/651 dovrà avere effettuato assunzioni che abbiano comportano un incremento occupazionale rispetto alla media dei lavoratori occupati nei dodici mesi precedenti il mese di assunzione, e abbiano mantenuto detto requisito per tutto il periodo di assunzione agevolata.

L'intensità dell'aiuto, con riferimento agli importi relativi all'incentivo all'assunzione (Linea A) è individuata all'art. 6 del presente avviso (Tabella B - Modalità di calcolo dell'aiuto concedibile). Con riferimento all'azione formativa (Linea B) sia l'intensità di aiuto che i costi ammissibili devono rispettare i contenuti dell'art. 31 del Reg. 2014/651.

Il Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023, modifica parzialmente il Regolamento (UE) 2014/651, al fine di garantire una maggiore certezza del diritto a livello europeo ed un continuo supporto alle imprese tenendo conto del tessuto economico, politico e finanziario in cui muovono i propri interessi. Nello specifico, prevede la proroga di 3 anni, fino al 31 dicembre 2026, del Regolamento UE 2014/651, l'aumento generale del 10% delle soglie di notifica e degli importi degli aiuti di stato, e l'innalzamento delle soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali.

Sono escluse dall'ambito di applicazione del presente Avviso le imprese:

- a. in difficoltà, secondo la definizione contenuta all'articolo 2, numero 18 del Reg. 2014/651. Il requisito di non essere un'impresa in difficoltà sarà verificato ai fini sia dell'ammissibilità che della concessione dell'aiuto.
- b. destinatarie di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno. La non sussistenza di questa causa di esclusione sarà verificata sia ai fini dell'ammissibilità, che della concessione e dei pagamenti dell'aiuto, consultando l'apposita sezione "Deggendorf" su RNA.
- c. beneficiarie di aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione.

Per entrambi i regimi di aiuto l'incentivo è cumulabile con le misure di defiscalizzazione promosse a livello nazionale e/o regionale.

In applicazione a quanto previsto dall'art. 31 lett. a), b) c), d) del D.lgs 150/2015 l'incentivo non spetta:

- se l'assunzione costituisce attuazione di un obbligo preesistente, stabilito da norme di legge o della contrattazione collettiva, anche nel caso in cui il lavoratore avente diritto all'assunzione viene utilizzato mediante contratto di somministrazione di lavoro;
- se l'assunzione viola il diritto di precedenza, stabilito dalla legge o dal contratto collettivo, alla



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

riassunzione di un altro lavoratore licenziato da un rapporto a tempo indeterminato o cessato da un rapporto a termine, anche nel caso in cui, prima dell'utilizzo di un lavoratore mediante contratto di somministrazione, l'utilizzatore non abbia preventivamente offerto la riassunzione al lavoratore titolare di un diritto di precedenza per essere stato precedentemente licenziato da un rapporto a tempo indeterminato o cessato da un rapporto a termine.

Art. 9 – Modalità di presentazione della Domanda di Aiuto telematica (DAT)

La presentazione della DAT (domanda di aiuto telematica) per la concessione dell'aiuto potrà essere effettuata esclusivamente utilizzando l'apposito applicativo reso disponibile dalla Regione Autonoma della Sardegna nell'ambito del Sistema Informativo del Lavoro e della formazione Professionale (SIL) al seguente indirizzo: www.sardegna lavoro.it.

Si rammenta che, a far data dal 1.10.2021, l'accesso ai servizi on line del SIL Sardegna è consentito esclusivamente tramite autenticazione SPID/TS-CNS/CIE. Si rinvia, per le specifiche tecniche, al manuale operativo per l'utente per l'accesso ai servizi on line del SIL Sardegna.

Si precisa che dovranno essere presentate DAT distinte per ciascun target di riferimento previsto dall'Avviso.

La DAT dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale, oppure da soggetto munito di procura o delega (art. 1387 del Codice Civile), con firma elettronica digitale in corso di validità, rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall'articolo 29, comma 1, del D.lgs.7 marzo 2005, n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004, oppure con firma autografa, corredata da copia del documento di identità in corso di validità di colui che sottoscrive la domanda (il legale rappresentante o il soggetto munito di procura o delega).

Le imprese che intendono partecipare e che siano in possesso dei requisiti di cui ai precedenti articoli, dovranno:

- a) registrarsi al SIL Sardegna come "Soggetto Impresa" all'interno dell'area dedicata del portale www.sardegna lavoro.it; le Imprese già registrate possono utilizzare le credenziali d'accesso già in loro possesso;
- b) compilare la DAT esclusivamente attraverso i servizi on line del Sistema Informativo Lavoro Sardegna all'indirizzo www.sardegna lavoro.it.

La DAT ha una struttura formata da sezioni auto consistenti, in modo tale da consentire al soggetto proponente la compilazione per fasi successive.

Le sezioni che costituiscono la domanda di aiuto telematica sono:

1. Sezione rappresentante legale/procuratore/soggetto delegato: in tale sezione devono essere specificati i dati del dichiarante (legale rappresentante, o procuratore, o soggetto delegato) quali nome e cognome e codice fiscale.
2. Sezione impresa: in tale sezione devono essere i dati relativi alla denominazione, codice fiscale e partita IVA dell'impresa, la forma giuridica, il settore attività (ATECO 2007-Aggiornamento 2022), la dimensione dell'impresa, la sede legale, e l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) comunicato al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. Lo stesso sarà utilizzato come recapito di riferimento per le comunicazioni inerenti all'Avviso.
3. Sezione referente della DAT: in questa sezione deve essere riportato il nominativo del referente della Domanda ed un suo recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica ordinaria (non certificata).
4. Sezione prospetto lavoratori: tale sezione dovrà essere implementata con i dati utili per il calcolo



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

dell'aiuto richiesto (specificati al precedente art. 6) ma solamente dopo la pubblicazione della determinazione attraverso la quale si darà atto dell'esito delle check list di istruttoria di ammissibilità formale; in fase di candidatura ossia di presentazione della domanda di aiuto telematica (DAT), al fine della prenotazione del budget, dovranno essere compilati i seguenti campi: il numero dei lavoratori per i quali si richiede l'aiuto, la tipologia di lavoratori, il numero complessivo delle mensilità e l'importo dell'aiuto richiesto, il quale deve essere calcolato autonomamente dal soggetto proponente secondo i criteri indicati nei presente Avviso;

5. Sezione Linea B Formazione (opzionale): tale sezione dovrà essere implementata con i seguenti dati: numero di percorsi formativi; tipologia di percorso (individuali, individualizzati, di gruppo); numero di destinatari per ciascun percorso; durata di ciascun percorso formativo in ore; numero ore/fascia professionale incaricati delle attività formative (secondo le Fasce stabilite all'art. 6.4 dell'Avviso);
6. Sezione dichiarazioni del soggetto proponente: tale sezione dovrà essere implementata con le dichiarazioni meglio specificate al precedente art. 4).
7. Sezione allegati: In questa sezione devono essere caricati gli allegati di seguito indicati:
 - a. *Allegato 1 – Modulo di annullamento marca da bollo (la presentazione della DAT è soggetta al versamento dell'Imposta di Bollo pari a € 16,00 ai sensi della L. 71/13 di conversione del DL 43/2013. Il bollo può essere assolto tramite apposizione e annullamento di marca da bollo originale o tramite modalità virtuale);*
 - b. *Allegato 2 – Scansione del documento di identità (solo se si sottoscrive la domanda con firma autografa);*
 - c. *Allegato 3 - Modulo Regime “in esenzione” Reg. (UE) 2014/651 (solo se si intende richiedere l'erogazione dell'aiuto a valere sul regime “in esenzione”) oppure Modulo Regime “de minimis” Reg. UE 2023/2031 (solo se si intende richiedere l'erogazione dell'aiuto a valere sul regime “de minimis”);*
 - d. *Allegato 4 - Dichiarazione del lavoratore (il caricamento di tale allegato avverrà solamente in un momento successivo alla pubblicazione della determinazione attraverso la quale si darà atto dell'esito delle check list di istruttoria di ammissibilità formale);*
 - e. *Allegato 5 - Copia del contratto di lavoro di lavoro per i lavoratori presenti nel prospetto di cui alla sezione 4 (il caricamento di tali allegati avverrà solamente in un momento successivo alla pubblicazione della determinazione attraverso la quale si darà atto dell'esito delle check list di istruttoria di ammissibilità formale);*
 - f. *Allegato 6 - Scansione della procura/delega¹³ (nel caso in cui il dichiarante sia munito di procura speciale/delega);*
 - g. *Allegato 7 - Formulario di progettazione formativa (obbligatorio qualora si prenoti il budget anche per la formazione);*
 - h. *Allegato 8 - Dichiarazione del Titolare effettivo.*

Al termine della compilazione delle sezioni, **il sistema genera in automatico un file contenente la DAT - domanda d'aiuto telematica, che dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale o da un**

¹³ Nel caso di sottoscrizione della DAT da parte del procuratore la data della procura andrà indicata nella sezione n. 1 della DAT generata automaticamente e, successivamente, nella sezione allegati, andrà allegata la scansione della procura. Nel caso di sottoscrizione della DAT da parte del delegato, nella sezione allegati, andrà allegata la scansione della delega.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

procuratore/soggetto delegato.

Art. 9.1 - Specifiche sulle sezioni da implementare sul SIL e sugli allegati

9.1.1 – Sezione prospetto lavoratori

Al momento della compilazione della DAT dovranno essere compilati unicamente i seguenti campi:

- il numero dei lavoratori per i quali si richiede l'aiuto;
- il numero complessivo delle mensilità;
- l'importo dell'aiuto richiesto, calcolato autonomamente dal soggetto proponente secondo i criteri indicati nel presente Avviso per la Linea A (obbligatorio);
- l'importo dell'aiuto richiesto, calcolato autonomamente dal soggetto proponente secondo i criteri indicati nel presente Avviso per la Linea B (*si rammenta che la Linea B è facoltativa, conseguentemente tale sezione, con indicazione dell'importo dell'Aiuto, è obbligatoria solo in caso si richieda l'Aiuto per la Linea B*);

A seguito della pubblicazione della Determinazione attraverso la quale si darà atto dell'esito delle check list di istruttoria di ammissibilità formale, ove verranno indicati i beneficiari che rientrano nella capienza finanziaria dell'avviso fino ad esaurimento delle risorse, ai potenziali beneficiari, come individuati nell'allegato alla medesima determinazione, verrà richiesto, attraverso comunicazione proveniente dal Sistema informativo SIL Sardegna, di procedere al caricamento del dettaglio della presente sezione entro il termine perentorio di **45 giorni** naturali e consecutivi.

Nello specifico, nella Sezione 4 "Prospetto lavoratori", dovranno essere indicati i nominativi dei lavoratori assunti per i quali s'intende chiedere l'aiuto. In tale sezione devono essere specificati:

- i dati anagrafici del lavoratore: nome, cognome, residenza e/o domicilio, cittadinanza, codice fiscale;
- il codice della comunicazione obbligatoria (CO);
- se immigrato: tipo di permesso di soggiorno, numero permesso di soggiorno, data di scadenza del permesso di soggiorno, motivo del permesso di soggiorno;
- informazioni funzionali all'attestazione del possesso dei requisiti specifici individuati per target di destinatari (art. 5) ossia la tipologia di lavoratori;
- l'unità locale di assunzione: indirizzo, codice avviamento postale (CAP), comune nel quale è situata;
- i dati del contratto: data di inizio e fine rapporto di lavoro;
- la retribuzione mensile e la fascia di retribuzione;
- l'aiuto richiesto.

Si rammenta che nella ipotesi di partecipazione alla **Linea B – Formazione**, sarà necessario caricare l'Allegato 7 - Formulario di progettazione formativa.

9.1.2. - Sezione 5 – Dichiarazioni del soggetto proponente

L'impresa, per poter presentare la DAT deve dichiarare, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, oltre a quanto già riportato nell'art. 4 del presente Avviso (vedi **Requisiti di**



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

ammissibilità):

1. di aver preso visione dell'Avviso e di accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;
2. di possedere tutti i dichiarati requisiti di partecipazione previsti dall'Avviso;
3. di aver informato ogni lavoratore per il quale si chiede il contributo che il proprio contratto di lavoro è stato incluso tra quelli per i quali l'impresa ha richiesto un contributo cofinanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna, anche attraverso la compilazione e sottoscrizione dell'Allegato 4 – "Dichiarazione del lavoratore";
4. di aver preso visione, ai sensi e per gli effetti di cui al Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati personali", dell'informativa per il trattamento dei dati personali di cui all'Allegato C dell'Avviso;

Il legale rappresentante dell'impresa o procuratore, o soggetto delegato dovrà completare la sezione 5 "Dichiarazioni del soggetto proponente" anche con l'inserimento dei propri dati anagrafici.

9.1.3 – Copia del contratto di lavoro firmato dalle parti per i lavoratori presenti nella Sezione Prospetto Lavoratori

(il caricamento di tali allegati avverrà solamente in un momento successivo alla pubblicazione della determinazione attraverso la quale si darà atto dell'esito delle check list di istruttoria di ammissibilità formale)

L'impresa dovrà allegare copia **del contratto di lavoro** di ciascun destinatario.

Il contratto di lavoro dovrà essere sottoscritto dal datore di lavoro e dal lavoratore¹⁴, e dovrà contenere almeno i seguenti elementi minimi:

- data di sottoscrizione;
- data inizio attività lavorativa;
- contratto collettivo nazionale (CCNL) di riferimento;
- durata e scadenza del contratto;
- orario di lavoro;
- livello contrattuale di inserimento, come previsto nel CCNL di riferimento;
- oggetto del contratto, ossia le mansioni cui il lavoratore è assegnato;
- luogo di lavoro. Il luogo indicato nel contratto sarà quello ove l'Amministrazione regionale potrà effettuare i controlli previsti nell'Avviso. Pertanto, eventuali variazioni dovranno essere comunicate tempestivamente.

9.1.4 – Dichiarazione del lavoratore

(il caricamento di tali allegati, avverrà solamente in un momento successivo alla pubblicazione della determinazione attraverso la quale si darà atto dell'esito delle check list di istruttoria di ammissibilità formale)

Sarà cura dell'impresa far compilare ad ogni lavoratore presente nella Sezione 4 – Prospetto dei lavoratori, l'Allegato 4 "Dichiarazione del lavoratore" – e caricarlo nell'apposita sezione del SIL.

Quest'ultima, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, sottoscritta dal lavoratore con firma digitale o firma autografa corredata da documento di identità in corso di validità, contiene le informazioni anagrafiche, sul titolo di studio, sulla condizione occupazionale precedente

¹⁴ Con firma autografa e, in tal caso con allegazione della copia del documento d'identità del sottoscrittore, o con firma digitale valida.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

al rapporto di lavoro oggetto dell'aiuto e sulla sua condizione di vulnerabilità.

9.1.5. – Progettazione didattica Linea B Formazione

Nel caso in cui l'impresa beneficiaria richieda un contributo anche per la Linea B Formazione, dovrà essere presentato il formulario per la progettazione esecutiva degli interventi formativi individuati (Allegato 7) in base a quanto previsto dal presente avviso.

9.1.6. – Termini di presentazione della DAT

La Domanda di Aiuto Telematica (DAT) potrà essere presentata a partire:

- dalle **ore 16:00** del giorno **2.12.2024** per il caricamento delle domande per il target di cui alla categoria A;
- dalle **ore 16:00** del giorno **3.12.2024** per il caricamento delle domande per il target di cui alla categoria B1 e B3;
- dalle **ore 16:00** del giorno **4.12.2024** per il caricamento delle domande per il target di cui alla categoria B2;
- dalle **ore 16:00** del giorno **5.12.2024** per il caricamento delle domande per il target di cui alla categoria B4.

Sarà cura dell'Amministrazione comunicare con apposito atto amministrativo l'eventuale esaurimento delle risorse disponibili e il termine di chiusura dell'intervento.

Farà fede la data di invio telematico certificata dal SIL.

L'Impresa potrà inviare una o più DAT, secondo le modalità previste dall'Avviso, in ogni caso, come precisato all'art. 9, la DAT inviata dovrà essere pertinente con il target per il quale s'intende chiedere l'aiuto (es. se un'impresa richiede l'aiuto per più target, dovrà inviare domande separate a partire dalla data sopra indicata, ciascuna riferita alla tipologia di lavoratori afferenti al target pertinente).

La DAT potrà essere annullata entro cinque giorni dall'avvenuto invio telematico; dopo l'annullamento sarà possibile procedere con l'invio di una nuova domanda, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

L'ordine cronologico di invio telematico costituisce l'unico elemento di priorità nell'assegnazione dell'aiuto, nei limiti delle risorse complessivamente disponibili.

Art. 10 - Verifica di ammissibilità e cause di esclusione

Art. 10.1 - Verifica di ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità sarà effettuata dal personale incaricato dall'Amministrazione regionale.

La verifica verterà sulla base dei contenuti riportati nella DAT e nei relativi allegati.

Il personale incaricato provvederà a verificare l'ammissibilità della domanda di aiuto attraverso il SIL Sardegna.

L'importo dell'aiuto richiesto nella DAT, come prenotato all'atto della candidatura e calcolato autonomamente dal soggetto proponente, secondo le indicazioni presenti nell'Avviso *de quo*, costituirà l'importo massimo concedibile nella successiva fase di concessione.

Infatti, con la successiva determinazione di concessione ed a seguito delle ulteriori verifiche istruttorie eseguite sulla base della compilazione dettagliata del "Prospetto Lavoratori" e degli allegati richiesti per il completamento della fase istruttoria, l'Amministrazione potrà concedere un aiuto di importo uguale o inferiore rispetto a quello precedentemente ammesso per come richiesto e prenotato in fase di candidatura.

10.1.1 - Cause di esclusione

Costituiranno **causa di esclusione**:



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- a. assenza del file denominato domanda di aiuto telematica (DAT) generato dal SIL a completamento della procedura di implementazione delle sezioni di cui è composta la domanda, descritta dall'art. 9 del presente avviso;
- b. mancanza di uno qualunque dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 4 del presente Avviso;
- c. inadempimento agli obblighi previdenziali, assistenziali e assicurativi in capo all'impresa, accertato a seguito di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) con dicitura "irregolare". Si precisa che l'Amministrazione, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 10, comma 7, del D.L. 203/2005, convertito con modificazioni dalla legge n.248/2005, e dall'art.272 del Regolamento UE n. 1046 del 18/07/2018, è tenuta alla verifica, prima della concessione e liquidazione del contributo, del documento di regolarità contributiva, di cui all'art. 2, comma 2, del D.L. 25 n. 210/2002, convertito con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002, n.266, dell'impresa richiedente l'aiuto;
- d. mancanza dei requisiti di cui all'art. 5 del presente Avviso, dei lavoratori indicati nella *Sezione - "Prospetto lavoratori"*;
- e. tipologie di contratto (Linea A) per i quali si chiede l'incentivo difforni rispetto a quanto previsto dall'art. 6;
- f. la diffornità dei contenuti e dell'articolazione della formazione (Linea B) rispetto a quanto previsto dall'art. 6; l'esclusione dal beneficio si riferisce, in questo caso, solo agli aiuti di cui alla Linea B.
- g. diffornità della domanda di aiuto telematica (DAT) rispetto a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso; si consideri l'ipotesi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di una domanda di aiuto telematico (DAT) nella quale sono contenuti dati non riconducibili al soggetto proponente, ipotesi equiparabile ad assenza della domanda di cui alla lett. a) del presente articolo;
- h. domande di aiuto telematiche non compilate attraverso i servizi on line del SIL Sardegna e non inviate per via telematica;
- i. mancata integrazione e/o regolarizzazione delle documentazioni richieste dall'Amministrazione regionale.

10.1.2 - Distacco del personale

Nessun aiuto potrà essere concesso nell'ipotesi in cui il lavoratore, inserito nella *Sezione - "Prospetto lavoratori"*; risulti in distacco.

Il distacco di personale, per le sue specifiche caratteristiche contrattuali, non adempie agli obblighi dell'imputazione degli aiuti di Stato sul Registro Nazionale Aiuti¹⁵.

10.1.3. – Verifiche ex ante sul Registro Imprese e sul Registro Nazionale degli Aiuti RNA -

Il Servizio Funzioni trasversali, Sistema Informativo e Controlli di Primo Livello S5, provvederà a verificare il rispetto della normativa in merito alle visure per la successiva registrazione dell'aiuto sul Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive

¹⁵ Il distacco del personale è un rapporto che coinvolge tre soggetti:

- il datore di lavoro distaccante, che, per il suo interesse, mette a disposizione di un'impresa un proprio dipendente;
- il datore di lavoro distaccatario/utilizzatore, che beneficia della prestazione lavorativa del lavoratore distaccato;
- il lavoratore subordinato, che presterà la propria attività a beneficio di un terzo soggetto diverso da quello con cui ha stipulato un contratto di lavoro subordinato.

Nell'istituto contrattuale del distacco il lavoratore resta alle dipendenze del proprio datore di lavoro, ma esegue la sua attività presso un altro datore di lavoro che sarà tenuto a corrispondere la retribuzione per l'attività lavorativa prestata.

Come conseguenza dell'applicazione delle regole sugli aiuti di Stato, imposte dalla normativa per l'implementazione del RNA, beneficiario dell'aiuto risulterebbe l'impresa che non fruisce delle attività lavorative del lavoratore. In sede di rendicontazione il beneficiario/distaccante dovrebbe rendicontare le spese con i documenti di altro soggetto formalmente estraneo al rapporto con la Pubblica Amministrazione che eroga il contributo. Pertanto, il lavoratore non potrà essere distaccato per tutta la durata della fruizione dell'incentivo (massimo 24 mesi).



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

modifiche e integrazioni.

Pertanto, gli istruttori incaricati dal Servizio, andranno a:

- a. interrogare i registri (RNA, SIAN e SIPA) in merito al rispetto dei massimali e alle regole sul cumulo a verifica dell'adempimento di detti obblighi¹⁶ e dell'identificazione di eventuale candidatura di un'impresa unica;
- b. verificare che la sede di lavoro¹⁷ riportata nella Comunicazione Obbligatoria (CO) e nel "Prospetto lavoratori", risulti comunicata alla CCIAA competente;
- c. consultare la visura storica;
- d. verificare la regolarità contributiva in capo all'Impresa;
- e. verificare la corrispondenza del legale rappresentante e i relativi poteri di firma, anche di altri soggetti.

10.1.4. – Richieste integrazioni

L'Amministrazione regionale potrà chiedere l'integrazione o il completamento dei contenuti dei documenti richiesti ed eventuali chiarimenti. L'Amministrazione assegnerà al beneficiario un termine perentorio di **10 giorni naturali e consecutivi**, per l'integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione/integrazione, la domanda non potrà essere accolta.

Art. 10.2 – Esito delle verifiche di ammissibilità

Al termine delle attività di verifica, con uno o più provvedimenti, saranno approvati uno o più elenchi con l'indicazione delle domande d'aiuto telematiche che risultino ammissibili al finanziamento, e uno o più elenchi delle domande d'aiuto telematiche per le quali sia stata accertata la non ammissibilità al finanziamento, con le relative motivazioni.

Le suddette determinazioni di presa d'atto delle verifiche di ammissibilità sono pubblicate integralmente sul sito della Regione www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegna lavoro.it nell'apposita sezione dedicata all'Avviso e per estratto sul BURAS.

Art. 11 – Concessione dell'aiuto

Il RdA, preso atto delle risultanze della verifica di ammissibilità di cui all'articolo precedente, provvederà alla predisposizione degli atti di concessione degli aiuti richiesti. Con le stesse modalità potrà disporre, se del caso, l'eventuale variazione in diminuzione dell'aiuto e/o la revoca del medesimo.

Con la determinazione di concessione, l'Amministrazione regionale autorizza il soggetto che assume il ruolo di beneficiario dell'operazione ammessa, ad attivare tutte le procedure al fine di attuare le operazioni di richiesta dell'Aiuto, vengono illustrati tutti i diritti e le responsabilità che riguardano, appunto, i soggetti beneficiari, titolari degli interventi ammessi a finanziamento.

In questo modo il RdA garantisce, prima che venga emessa la richiesta di Aiuto, che il beneficiario riceva un documento che specifica tutte le condizioni per il sostegno a ciascuna operazione, comprese le prescrizioni specifiche riguardanti i prodotti o servizi da fornire, il piano di finanziamento, il termine di esecuzione e, se del caso, il metodo da applicare per determinare i costi dell'operazione e le condizioni di erogazione del sostegno,

¹⁶ Il Registro genera automaticamente le cosiddette "visure", nelle quali sarà data evidenza di tutti gli aiuti individuali riferiti al medesimo soggetto presenti nel Registro nazionale ovvero, tramite l'interoperabilità, nei registri SIAN e SIPA.

¹⁷ Si ricorda che il luogo indicato nel contratto e nella comunicazione obbligatoria sarà quello ove la Regione potrà effettuare i controlli previsti nell'Avviso. Pertanto, eventuali variazioni dovranno essere comunicate tempestivamente



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

secondo quanto previsto dal paragrafo 3 dell'Art. 73 del Reg. (UE) 2021/1060.

Al fine di garantire una comunicazione efficace e trasparente, le determinazioni relative alla concessione degli aiuti, la rideterminazione e/o la revoca dei medesimi, saranno pubblicati integralmente sul sito della Regione Autonoma della Sardegna, www.regione.sardegna.it e sul sito www.sardegna lavoro.it, nell'apposita sezione dedicata all'Avviso e per estratto sul BURAS.

Tutte le comunicazioni attinenti le attività di realizzazione delle operazioni avvengono attraverso procedure scritte, verificate e sottoscritte dal RdA o dagli Uffici/dai responsabili da essa incaricati. Inoltre, si evidenzia che attraverso il sistema informativo di monitoraggio che raccoglie e gestisce gli interventi, i beneficiari possono seguire il ciclo di vita di tutte le operazioni registrate.

La citata pubblicazione *online* dell'esito conseguito dalle domande pervenute include altresì l'elenco delle domande ammissibili, ma non finanziate per carenza di risorse, nonché l'elenco delle domande non ammesse, con relative motivazioni.

Art. 12 – Obblighi dei beneficiari

In caso di concessione dell'aiuto, il beneficiario:

- a) non deve risolvere anticipatamente il rapporto di lavoro oggetto dell'aiuto, salve le ipotesi di dimissioni, quiescenza, decesso o licenziamento per giusta causa;
- b) deve comunicare eventuali ulteriori incentivi di tipo economico/retributivo per i lavoratori destinatari degli aiuti di cui al presente Avviso;
- c) deve conservare la documentazione relativa ai relativi ai lavoratori per un periodo di dieci anni, decorrenti dalla data di concessione dell'aiuto;
- d) deve presentare, entro i termini perentori che saranno comunicati dall'Amministrazione, a seguito dell'approvazione del rendiconto, le richieste di erogazione dell'aiuto;
- e) deve annullare i documenti giustificativi riferiti a tutto il periodo agevolato con la dicitura "Documento rendicontato totalmente o parzialmente sull'operazione cofinanziata dal PR FSE+ Sardegna 2021-2027 e, in caso di imputazione parziale, indicare l'importo dell'aiuto;
- f) deve applicare nei confronti del personale dipendente il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento;
- g) deve fornire, secondo le richieste effettuate dall'Amministrazione regionale, tutti i dati finanziari e fisici, nonché ulteriori informazioni ritenute utili ai fini del controllo, monitoraggio e valutazione *in itinere* ed *ex post*, nelle forme e secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente;
- h) deve comunicare tempestivamente all'indirizzo pec dell'Amministrazione regionale, lavoro@pec.regione.sardegna.it, le variazioni intervenute rispetto a quanto dichiarato nella DAT;
- i) deve possedere i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 4, fino al momento della liquidazione del contributo;
- j) deve essere a conoscenza delle disposizioni del FSE+ Sardegna 2021-2027 relative all'Avviso;
- k) deve fornire adeguata informazione ai destinatari dell'aiuto;
- l) deve fornire comunicazione del titolare effettivo al RdA attraverso il modulo fornito dall'amministrazione



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

regionale¹⁸;

- m) deve rispettare i principi orizzontali definiti all'art. 1 dell'Avviso e la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea nelle proprie procedure di selezione (se previste) e in tutte le fasi di attuazione dell'operazione, con l'obbligo di informare i destinatari sul "punto di contatto qualificato".

Art. 12.1 – Informazione e pubblicità

Vi sono specifiche responsabilità per gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità così come stabilito dall'articolo 36 del Reg. (UE) 2021/1057 che all'articolo 1 recita: "I destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine di tali finanziamenti e ne garantiscono la visibilità, in particolare quando promuovono azioni e risultati, fornendo informazioni mirate coerenti, efficaci e proporzionate a destinatari diversi, compresi i media e il pubblico".

In continuità con il Regolamento di esecuzione 2014/821 e tenendo conto delle indicazioni dell'articolo 50 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) 2021/1060, i beneficiari sono tenuti ad attuare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno dei fondi riportando:

- l'emblema dell'Unione insieme a un riferimento all'Unione Europea;
- il riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

In relazione all'attuazione delle operazioni finanziate dal FSE+ Sardegna 2021-2027 di cui al presente Avviso, al beneficiario si chiede, altresì, di informare i destinatari sul sostegno ottenuto dai fondi:

- fornendo, sul sito web del beneficiario, una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità ed i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- collocando presso la sede almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico.

Inoltre, il beneficiario garantirà che i destinatari del presente Avviso siano informati in merito a tale finanziamento: qualsiasi documento, relativo all'attuazione dell'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, contiene una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è cofinanziata dal FSE+ Sardegna 2021-2027.

Pertanto, i beneficiari dovranno attenersi agli obblighi previsti dalle normative comunitarie (Regolamento (UE) 2021/1060) in materia di informazione e comunicazione nonché alle disposizioni operative previste dalla Regione Autonoma della Sardegna in materia di utilizzo dei loghi. I beneficiari saranno tenuti ad inserire negli avvisi o bandi di selezione e nei contratti, lo specifico riferimento del finanziamento a valere sul Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) Sardegna 2021-2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" Regolamento (UE) 2021/1060 Regolamento (UE) 2021/1057 - Priorità 1 "Occupazione" – O.S. a): ESO4.1. "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale (FSE+)" – Settore 134. - Priorità 3 "Inclusione e lotta alla povertà" - O.S. h): ESO4.8: "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati" – Settore di intervento 153. - Priorità 4 "Occupazione giovanile" - O.S. a): ESO4.1. "Migliorare l'accesso

¹⁸ La verifica del titolare effettivo risponde alle previsioni del Reg. (UE) 2021/1060. A tal proposito, si specifica che l'art. 69, comma 2 Regolamento (UE) 2021/1060 indica la necessità di adottare le misure atte a prevenire, individuare, rettificare e segnalare le irregolarità e le frodi, compresa la raccolta delle informazioni sui titolari effettivi dei destinatari dei finanziamenti in conformità all'Allegato XVII del RDC.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale (FSE+)” - Settore di intervento 136.

I soggetti beneficiari dell'Aiuto dovranno inserire il logo dell'UE e del FSE+ su tutto il materiale promozionale. La Regione Autonoma della Sardegna provvederà a diffondere le disposizioni operative in materia di utilizzo dei loghi.

Inoltre, in materia di trasparenza dell'attuazione e comunicazione del PR FSE+ 2021-2027 l'Autorità di Gestione agirà in conformità con quanto previsto dall'articolo 49 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) 2021/1060.

Art. 12.2 – Obblighi di visibilità trasparenza e comunicazione

1. I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di comunicazione e visibilità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060.

2. In particolare, i beneficiari del contributo hanno la responsabilità di evidenziare il sostegno ricevuto dall'Unione europea con le modalità di comunicazione previste dal Regolamento (UE) 2021/1060 (art. 50, Allegato IX), svolgendo le seguenti azioni:

- fornire sul proprio sito web e sui social media una breve descrizione dell'operazione, che comprenda le finalità e i risultati ed evidenzi il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per la Sardegna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione;

- inserire sui documenti e sui materiali di comunicazione, destinati al pubblico e ai partecipanti e riguardanti il progetto finanziato, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione europea, anche inserendo i loghi precedentemente citati;

- esporre, per le operazioni di importo totale superiore a 100.000 Euro, targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, con informazioni che evidenzino il sostegno ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per la Sardegna, conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate;

- esporre, per le operazioni di importo totale inferiori a 100.000 euro, in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster in formato A3 o superiore, oppure un display elettronico di dimensioni equivalenti, con informazioni che evidenzino il sostegno ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per la Sardegna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione;

- per progetti di importanza strategica e progetti che prevedano un costo complessivo superiore ai 10.000.000 euro, i beneficiari, oltre a svolgere le azioni sopra descritte, devono organizzare un evento o una attività di comunicazione, coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'autorità di gestione responsabile.

Si raccomanda la consultazione della documentazione disponibile e scaricabili sul sito FSE+ 2021-2027, sezione “*Obblighi di Informazione e Pubblicità*” al seguente indirizzo:

<https://www.sardegnaprogrammazione.it/programmi/fse/comunicare-il-pr-fse/articolo/obblighi-di-informazione-e-pubblicita-dei-beneficiari>

3. Se il beneficiario non rispetta i propri obblighi di cui all'articolo 47 o ai paragrafi 1 e 2 del Regolamento (UE) 2021/1060 e qualora non provveda ad azioni correttive, l'Autorità di gestione del Programma ha la facoltà di



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

applicare misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, con una riduzione fino al 3% del contributo concesso, secondo i criteri da essa stabiliti.

4. Ai beneficiari può essere richiesto, dall'Autorità di gestione del Programma, di mettere i materiali di comunicazione sui progetti finanziati a disposizione delle istituzioni e degli organismi dell'Unione europea, concedendo alla Ue una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali con i seguenti diritti, come specificato all'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060:

- uso interno, ossia diritto di riprodurre, copiare e mettere a disposizione i materiali di comunicazione e di visibilità alle istituzioni e agenzie dell'Unione e alle autorità degli Stati membri e ai loro dipendenti;
- riproduzione dei materiali di comunicazione e visibilità in qualsiasi modo e formato, in toto o in parte;
- comunicazione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità mediante l'uso di tutti i mezzi di comunicazione;
- distribuzione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità (o loro copie) in qualsiasi forma;
- conservazione e archiviazione del materiale di comunicazione e visibilità;
- sub-licenza dei diritti sui materiali di comunicazione e visibilità a terzi.

5. Ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che il finanziamento comporta, come previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato. L'elenco dei dati è riportato all'Articolo 49 del suddetto regolamento. I dati saranno elaborati anche ai fini della prevenzione di frodi e di irregolarità.

Art. 13 – Modalità di rendicontazione delle spese sostenute ed erogazione dell'aiuto

I beneficiari dovranno presentare la rendicontazione delle spese sostenute esclusivamente attraverso i servizi online del Sistema Informativo Lavoro (SIL), utilizzando la modulistica indicata e messa a disposizione dall'Amministrazione regionale sul sito della Regione Autonoma della Sardegna, www.regione.sardegna.it, e nella pagina web dedicata all'Avviso.

Art. 13.1 Linea A – Incentivi all'assunzione

Il beneficiario dovrà inserire, per ciascun lavoratore per il quale risulta concesso l'aiuto come da prospetto lavoratori presentato in DAT:

1. **Copia del contratto di lavoro** contenente gli elementi minimi¹⁹ sottoscritto dal datore di lavoro e dal lavoratore;
2. **Copia della/e comunicazioni CO_UNILAV²⁰ intervenute durante la durata del contratto individuale**, qualora il codice differisse da quello riportato in fase di presentazione della domanda nella Sezione - "Prospetto lavoratori";
3. **Cedolini paga e L.U.L.** periodici (libro unico del lavoro), al fine di accertare l'effettiva presenza del

¹⁹ Elementi minimi: data di sottoscrizione; data inizio attività lavorativa; contratto collettivo nazionale (CCNL) di riferimento; durata e scadenza del contratto; orario di lavoro; livello contrattuale di inserimento, come previsto nel CCNL di riferimento; oggetto del contratto, ossia le mansioni cui il lavoratore è assegnato; luogo di lavoro. Il luogo indicato nel contratto sarà quello ove la Regione Autonoma della Sardegna potrà effettuare i controlli previsti nell'Avviso. Pertanto, eventuali variazioni dovranno essere comunicate tempestivamente.

²⁰ L'Amministrazione regionale provvederà all'acquisizione della copia della comunicazione CO_UNILAV in quanto si tratta di un documento già in suo possesso e, pertanto l'impresa potrebbe essere tenuta solo alla sua certificazione.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

lavoratore presso l'azienda.

Il rapporto di lavoro incentivato, come stabilito all'art. 6, dovrà essere mantenuto per almeno 24 mesi per le assunzioni a tempo indeterminato e per almeno 12 mesi nel caso di contratto a tempo determinato.

In caso di interruzione anticipata, si applicano le seguenti misure:

Provvedimento	Motivo della cessazione/variazione
Revoca totale e restituzione totale dell'importo erogato, inclusi gli interessi al tasso legale	Tutti i casi di interruzione anticipata ad eccezione di quelli per cui è prevista la revoca proporzionale.
Revoca proporzionale: riparametrazione del contributo in ragione delle mensilità effettivamente lavorate e restituzione dell'importo eventualmente erogato corrispondente alle mensilità non lavorate	Dimissioni, licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, risoluzione consensuale, decesso, collocazione a riposo per età
Revoca proporzionale: nel caso in cui l'orario del contratto di lavoro oggetto di incentivo venga ridotto da tempo pieno a tempo parziale (non inferiore al 60% delle ore previste dal full-time), il contributo verrà conseguentemente riproporzionato (tenendo conto, per le assunzioni a tempo indeterminato, del tempo rimanente al raggiungimento della soglia minima dei 24 mesi) e restituzione del restante importo eventualmente già erogato.	Trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale.

I controlli finalizzati alla verifica dell'importo complessivo da erogare saranno effettuati sulla documentazione presente sul SIL.

Eventuali carenze non sanabili determineranno la rimodulazione dell'incentivo erogabile e l'avvio del procedimento con il quale si dispone il provvedimento di revoca parziale.

Le verifiche di gestione amministrative di primo livello (*on desk* e *in loco*), verranno effettuate dal Servizio Funzioni trasversali, Sistema Informativo e Controlli di Primo Livello S5.

Sarà inoltre disposta la **revoca totale** dell'aiuto, con relativo obbligo di restituzione di quanto eventualmente già percepito, nei seguenti casi:

- perdita di uno o più requisiti su cui si è basata la concessione dell'aiuto;
- grave inosservanza degli obblighi stabiliti nel presente Avviso o nella determinazione di concessione;
- documentazione presentata dal beneficiario, o relative dichiarazioni, irregolari, false o non veritiere;
- violazione delle norme relative ai regimi di aiuto di cui all'art. 8 nel presente Avviso;
- mancato invio, nei termini previsti, della richiesta di erogazione/rendicontazione a saldo secondo quanto disposto dall'Avviso;
- accertata assenza (non giustificata) del lavoro a seguito di verifica *in loco* senza preavviso.

Sarà inoltre disposta la **revoca parziale** dell'aiuto concesso all'impresa beneficiaria, con la rideterminazione dell'aiuto spettante per ciascun destinatario, nei seguenti casi:

- rendicontazione incompleta;



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- b. pagamento di qualsiasi importo delle retribuzioni in contanti;
- c. accertata assenza di anche solo uno dei requisiti di cui agli art. 4 e 5;
- d. carenze documentali non sanabili (verificate anche a seguito di controllo *in loco*);

In presenza di irregolarità accertate l'Amministrazione regionale avvierà i procedimenti amministrativi di revoca parziale (decurtazione o rimodulazione dell'aiuto) o totale del finanziamento concesso, previa comunicazione individuale dell'avvio del procedimento di revoca al beneficiario.

In seguito all'attivazione del procedimento amministrativo di revoca, la Regione Autonoma della Sardegna procederà al contestuale recupero delle somme eventualmente già erogate in favore del soggetto beneficiario.

Art. 13.2 Linea B – Formazione

L'importo dell'UCS applicata ai percorsi formativi di cui al presente avviso è stabilita in base ai valori delle UCS approvate nell'ambito del Programma Iniziativa Occupazione Giovani – IOG, così come indicizzate dalla Delibera ANPAL N.5/2023 (Allegato A) e adottate dalla scrivente Amministrazione con il "Documento metodologico per l'adozione delle UCS per l'Avviso Incentivi all'occupazione di persone disoccupate e di lavoratori a rischio di esclusione socio-lavorativa o di povertà" (Allegato B).

La rendicontazione delle spese connesse alla realizzazione dell'azione formativa dovrà essere presentata a saldo entro e non oltre 30 giorni dalla conclusione delle attività.

Il beneficiario dovrà inserire nel Sistema Informativo Lavoro (SIL), per ciascun lavoratore per il quale risulta concesso l'aiuto, come da prospetto lavoratori presentato in DAT, la domanda di rimborso corredata dai documenti indicati nella successiva tabella.

Importo	Documenti giustificativi
UCS – Formazione individuale e individualizzata (max 3 destinatari) - Tariffa oraria a processo e la relativa fascia applicata.	Domanda di rimborso Registro didattico Relazione attività Curricula docenti

Le attività di formazione richiedono l'utilizzo di appositi registri obbligatori, con valenza di atto pubblico, predisposti secondo i modelli approvati e preventivamente vidimati dall'Amministrazione (Vademecum per l'Operatore del PO FSE 2014- 2020 Versione 1.0²¹). Il registro è predisposto al fine di documentare le presenze dei partecipanti e quelle del personale direttamente impegnato nell'esecuzione dell'attività formativa.

La corretta tenuta e compilazione dei registri è responsabilità del beneficiario. Le registrazioni avvengono contestualmente all'esecuzione degli atti/fatti compiuti dal soggetto beneficiario.

L'irregolare tenuta dei registri obbligatori, salvo misure più gravi, può determinare l'applicazione di decurtazioni agli importi riconosciuti o la revoca del finanziamento concesso.

Le eventuali cancellature devono essere controfirmate e comunque consentire la lettura delle registrazioni sottostanti. La dolosa alterazione o la falsa attestazione di quanto contenuto nei registri obbligatori, rappresenta falso in atto pubblico penalmente perseguibile.

²¹ https://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_606_20180619155327.pdf - Vademecum per l'Operatore del PO FSE 2014-2020, Versione 1.0 - giugno 2018, approvato con determinazione n.2559 Prot. n. 26844 del 12/06/2018.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

I registri obbligatori sono conservati presso la sede di svolgimento dell'attività formativa.

Le relazioni di attività dovranno essere redatte sotto forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e dovranno essere articolare secondo i contenuti di seguito indicati.

La relazione consente il pieno raffronto tra i contenuti del progetto approvato e le attività effettivamente realizzate. A tal fine, essa contiene le seguenti informazioni minime:

- una descrizione sintetica dell'intervento realizzato;
- le eventuali difficoltà operative incontrate e le soluzioni adottate;
- il riepilogo di tutti i prodotti realizzati a fronte di quelli previsti;
- i risultati conseguiti, in relazione agli obiettivi individuati.

La relazione costituisce elemento di controllo in sede di verifica del rendiconto finale delle spese e presupposto per il pagamento.

In caso di ricorso a un soggetto terzo accreditato la rendicontazione dell'operazione dovrà avvenire con le stesse modalità previste per il beneficiario e dovrà essere integrata da copia della convenzione, dove dovranno essere analiticamente indicati i dati identificativi dell'affidatario, l'oggetto dettagliato dell'incarico ed il relativo corrispettivo articolato in base alla UCS applicata. Il terzo affidatario si impegna a fornire agli organi di revisione e controllo tutte le informazioni necessarie relative alle attività.

Art. 14 – Modalità di erogazione dell'aiuto

L'aiuto sarà erogato a seguito della presentazione dell'allegato "Richiesta di erogazione (anticipo, intermedia a saldo)", reso disponibile sul sito della Regione Autonoma Sardegna, sopraccitato. Tale modulo dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante, o procuratore speciale, con le modalità di firma già descritte all'art. 9 del presente Avviso, e trasmesso esclusivamente attraverso il SIL contestualmente alla rendicontazione.

Con esclusivo riferimento agli importi relativi alla Linea A e fermo restando quanto sopra specificato in merito all'applicazione delle misure di revoca totale/proporzionale dell'incentivo e all'obbligo di rendicontazione finale delle spese sostenute al termine del periodo di durata dell'incentivo come stabilito all'art. 6.3, è facoltà del beneficiario richiedere, successivamente all'atto di concessione dell'aiuto, l'anticipazione dell'intero incentivo all'assunzione ammesso a finanziamento previa presentazione di:

1. **Copia del contratto di lavoro** contenente gli elementi minimi²² sottoscritto dal datore di lavoro e dal lavoratore;
2. **Copia della/e comunicazioni CO_UNILAV²³ intervenute durante la durata del contratto individuale**, qualora il codice differisse da quello riportato in fase di presentazione della domanda nella Sezione - "Prospetto lavoratori";
3. **Copia del cedolino paga relativo alla prima mensilità;**
4. **Polizza fideiussoria a copertura dell'intero ammontare del finanziamento stabilito al momento della concessione dell'aiuto**

²² Elementi minimi: data di sottoscrizione; data inizio attività lavorativa; contratto collettivo nazionale (CCNL) di riferimento; durata e scadenza del contratto; orario di lavoro; livello contrattuale di inserimento, come previsto nel CCNL di riferimento; oggetto del contratto, ossia le mansioni cui il lavoratore è assegnato; luogo di lavoro. Il luogo indicato nel contratto sarà quello ove la Regione Autonoma della Sardegna potrà effettuare i controlli previsti nell'Avviso. Pertanto, eventuali variazioni dovranno essere comunicate tempestivamente.

²³ L'Amministrazione regionale provvederà all'acquisizione della copia della comunicazione CO_UNILAV in quanto si tratta di un documento già in suo possesso e, pertanto l'impresa potrebbe essere tenuta solo alla sua certificazione.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 14.1 Modalità di erogazione del finanziamento (linea A)

Secondo i tempi e le modalità di seguito previste, il beneficiario, attraverso i servizi predisposti sul SIL, deve predisporre e trasmettere al RdA una richiesta di erogazione secondo il format che verrà messo a disposizione. A ciascuna richiesta di erogazione dovrà essere allegata la documentazione specifica in relazione alla tipologia di erogazione richiesta (anticipazione, intermedia, a saldo).

L'erogazione del finanziamento sarà effettuata secondo le modalità di seguito riportate.

A- Erogazione dell'anticipazione

I beneficiari che intendano avvalersi della facoltà di richiedere l'erogazione anticipata dell'intera quota del finanziamento accordato devono presentare apposita richiesta corredata da idonea garanzia fidejussoria, conforme a quanto disposto dal successivo punto.

Tale anticipazione sarà pari al 100% dell'aiuto concesso.

Nel caso non sia richiesta e corrisposta alcuna anticipazione, il finanziamento sarà erogato esclusivamente per stati di avanzamento. In tal caso non sarà necessario l'invio della garanzia fideiussoria.

B- Erogazione intermedia (sulla base dell'avanzamento del periodo temporale di ammissibilità previsto dal contratto di assunzione)

L'erogazione intermedia è concessa al beneficiario non prima del raggiungimento della metà dell'arco temporale considerato ammissibile a finanziamento presentando la seguente documentazione:

- a) richiesta di erogazione intermedia, attestante un avanzamento dell'operazione non inferiore al 50% del valore della concessione;
- b) rendiconto nel periodo di riferimento della domanda di rimborso corredata dalla documentazione prevista (Art. 13.1);

L'erogazione intermedia potrà avvenire solo a seguito dei controlli in itinere della documentazione di spesa e di pagamento e previo invio della pertinente rendicontazione.

C- Erogazione del saldo finale

Per il saldo il beneficiario deve trasmettere al RdA la seguente documentazione:

- a) richiesta di erogazione del saldo, firmata digitalmente dal rappresentante legale, contenente l'indicazione del luogo ove è conservata la documentazione originale;
- b) rendiconto complessivo corredata dalla documentazione prevista (Art. 13.1).

L'eventuale saldo spettante sarà corrisposto alla conclusione della verifica documentale amministrativa ed il superamento delle verifiche di I livello che approva il consuntivo finale di spesa previo invio della pertinente rendicontazione corredata dei giustificativi.

Art. 14.2 Modalità di erogazione del finanziamento (linea B)

Il beneficiario, attraverso i servizi predisposti sul SIL, deve predisporre e trasmettere al RdA una richiesta di erogazione secondo il format che verrà messo a disposizione. A ciascuna richiesta di erogazione dovrà essere allegata la documentazione specifica in relazione alla tipologia di erogazione richiesta.

L'erogazione del finanziamento sarà effettuata esclusivamente a saldo secondo le modalità di seguito riportate.

Erogazione del saldo finale



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Per il saldo il beneficiario deve trasmettere al RdA la seguente documentazione:

- a) richiesta di erogazione del saldo, firmata digitalmente dal rappresentante legale, contenente l'indicazione del luogo ove è conservata la documentazione originale;
- b) rendiconto complessivo corredato dalla documentazione prevista (Art. 13.2);

L'eventuale saldo spettante sarà corrisposto alla conclusione della verifica documentale amministrativa ed il superamento delle verifiche di I livello che approva il consuntivo finale di spesa previo invio della pertinente rendicontazione corredata dei giustificativi.

Garanzia fidejussoria²⁴

La garanzia fidejussoria, necessaria solo ai fini dell'eventuale richiesta di anticipazione dell'importo relativo alla Linea A come stabilito all'atto di concessione dell'aiuto, dovrà essere rilasciata da Banche (ai sensi del D. Lgs 385/1993 (TU Bancario) e ss.mm.ii.), da imprese di assicurazione autorizzate dall'IVASS all'esercizio del ramo cauzioni (ai sensi della L. 348/1982 e ss.mm.ii.), da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui al vigente art. 106 (vecchio art. 107) del D. Lgs. n. 385/1993 così come modificato dal D. Lgs. n. 141/2010 o tramite altri eventuali Fondi di garanzia. Il Garante dovrà aver onorato eventuali altri impegni con la Regione Autonoma della Sardegna e non dovrà essere stato inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti autorità nazionali e comunitarie.

La garanzia dovrà essere costituita per un importo pari all'anticipazione richiesta, maggiorato della somma dovuta a titolo di interesse legale annuo vigente e dovrà necessariamente prevedere il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni e la rinuncia formale al beneficio della preventiva escussione di cui all' art. 1944 del codice civile. Il mancato pagamento del premio o dei supplementi di premio non potrà in nessun caso essere opposto al beneficiario, in deroga all' art. 1901 del Codice Civile. La garanzia fidejussoria rimarrà valida prescindendo dall' eventuale assoggettamento a fallimento o ad altra procedura concorsuale del beneficiario.

La garanzia fidejussoria dovrà avere efficacia dalla data di rilascio fino all'atto liberatorio dell'Amministrazione che potrà avvenire solo a seguito dell'esito positivo della verifica amministrativo-contabile finale dell'intervento e del versamento dell'eventuale saldo del finanziamento ad avvenuta approvazione della verifica amministrativo-contabile finale dell'operazione.

In ogni caso lo svincolo della polizza rimarrà subordinato all'autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione.

Nel caso in cui i beneficiari non ottemperino agli adempimenti previsti dall'Avviso e/o non siano riconosciute (in toto o in parte) le spese esposte nel rendiconto finale, l'Amministrazione provvederà al recupero delle somme non dovute anche attraverso l'escussione della garanzia fidejussoria.

Condizioni per l'erogazione del finanziamento e controlli sulle richieste di erogazione

L'effettiva erogazione delle quote di finanziamento richieste a titolo di anticipazione o a titolo di rimborso parziale *in itinere* o a titolo di saldo finale, è subordinata al superamento dei controlli esplicitati in modo analitico nel successivo paragrafo relativo alle procedure di controllo.

²⁴ Per un approfondimento sui soggetti abilitati a rilasciare idonee garanzie si rinvia al sito della Banca d'Italia:
<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/intermediari_abilitati_garanzie.pdf
<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/index.htm>



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 15 – Rinuncia

I beneficiari, qualora intendano rinunciare in tutto o in parte all'aiuto richiesto, dovranno darne tempestiva comunicazione scritta all'Amministrazione regionale alla pec lavoro@pec.regione.sardegna.it.

Art. 16 – Divieto di *pantouflage* e controlli

Art. 16.1 - Divieto di *pantouflage*

Il Beneficiario non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non deve aver attribuito incarichi a ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei confronti del medesimo Beneficiario, nel triennio antecedente alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale, per il triennio successivo alla cessazione del suddetto rapporto di lavoro, come previsto dall'art. 10.1.2. - Sezione 5 del presente Avviso. Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del d.lgs. n. 165/2001, "*i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi conferiti*".

Nel caso di accertamento del mancato rispetto della disposizione in argomento, nelle fasi precedenti alla liquidazione del contributo, l'Amministrazione regionale disporrà l'immediata esclusione dal beneficio e la tempestiva comunicazione al Responsabile per la prevenzione della corruzione. Nel caso di accertamento del mancato rispetto della disposizione in argomento, successivo alla liquidazione del contributo, l'Amministrazione regionale disporrà l'immediata sospensione dello stesso e l'avvio dell'azione in giudizio come previsto dalla Direttiva RPCT - 3.1.2 Misure di disciplina del conflitto di interessi del Piano anticorruzione 2022-2024.

Art. 16.2 – Controlli

Conformemente alla normativa di riferimento e in stretta continuità con le procedure adottate nell'ambito del POR FSE Sardegna 2014-2020 e tenuto conto delle specificità delle misure realizzate nell'ambito del presente Avviso a valere sulle risorse FSE+ 2021-2027, la Regione Autonoma della Sardegna può, in ogni momento, effettuare controlli *in itinere* ed *ex post* presso il beneficiario, al fine di verificare l'effettiva continuità e conformità delle assunzioni nonché la veridicità delle dichiarazioni sottoscritte ed allegate. I beneficiari dovranno fornire ogni informazione o documentazione necessaria in qualunque momento.

I controlli *in loco* saranno effettuati su un campione di beneficiari²⁵ e saranno finalizzati ad accertare:

- l'effettiva presenza sul posto di lavoro dei lavoratori assunti (solo per i controlli *in itinere*);
- la regolarità dei pagamenti delle retribuzioni, che dovranno essere periodicamente corrisposte al lavoratore nel rispetto di quanto previsto dal relativo CCNL e dovranno essere mensilmente liquidati nel rispetto della vigente normativa nazionale. Tale verifica sarà effettuata attraverso l'analisi della seguente

²⁵ Le dimensioni del Campione sono definite sulla base dell'analisi dei rischi, preliminarmente entro un limite percentuale del 10% del valore complessivo dell'universo. Tale soglia può variare in ragione dell'andamento dell'Avviso e delle verifiche sul corretto funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo da parte degli organismi di Audit nazionali e comunitari. La documentazione relativa alle modalità di campionamento e all'estrazione del campione delle operazioni, oggetto della verifica in loco, è conservata presso gli uffici preposti dell'Amministrazione Regionale. Inoltre, ai fini di una corretta estrazione del campione si procederà con un'analisi dei rischi dell'universo che terrà conto anche dei rischi rilevati dal sistema ARACHNE oltre a diversi indicatori di rischio afferenti alle seguenti categorie: ammissibilità della spesa, prestazione eseguita, tipologia di beneficiario (piccoli/medi/grandi), rischio per la reputazione e allerta frode.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

documentazione:

1. Cedolini paga;
2. L.U.L. (Libro Unico del Lavoro);
3. documentazione di pagamento (bonifici bancari contenenti il C.R.O. dell'operazione, copia degli assegni circolari e/o bancari esclusivamente intestati al lavoratore, nonché copia degli estratti di conto corrente da cui risultino le relative movimentazioni finanziarie); si rammenta, che non sono considerati quale forma di documentazione del pagamento della retribuzione, eventuali pagamenti in contanti;
4. regolarità del pagamento degli oneri da parte del beneficiario in conformità alla vigente legislazione nazionale, attraverso la verifica degli F24 periodici e della relativa documentazione di supporto
5. la regolarità e l'effettività dell'azione formativa eventualmente svolta.

I controlli a tavolino saranno effettuati esclusivamente sui documenti inseriti nel SIL a cura del beneficiario, dalla cui verifica sarà determinato l'aiuto spettante.

I controlli potranno essere effettuati oltre che dalla Regione anche dallo Stato italiano e da organi dell'Unione Europea o da soggetti esterni delegati.

Art. 17 - Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati

Il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti e viene effettuato nel rispetto delle previsioni dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR)²⁶.

La Regione Autonoma della Sardegna è titolare del trattamento dei dati personali dei Beneficiari e dei destinatari ai sensi dell'articolo 24 del GDPR in riferimento alle attività previste dal presente Avviso.

I soggetti proponenti, ai fini della partecipazione all'Avviso, devono dichiarare di aver preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2019/679 (Soggetti Beneficiari), di cui all'Allegato C al presente Avviso.

I beneficiari dovranno provvedere a sottoporre ai destinatari dell'Avviso l'Informativa ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 2019/679 (Destinatari)" e acquisire la relativa presa visione al trattamento dei dati.

Art. 18 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, con le funzioni di cui all'art. 6 della L. 241/90, è, ai sensi dell'art. 5 della medesima legge, il Dott. Paolo Sedda, Dirigente dell'Unità Organizzativa in carica alla data di pubblicazione del presente Avviso.

Art. 19 - Ricorsi

Tutte le determinazioni adottate in conseguenza del presente Avviso, potranno essere oggetto di

²⁶ Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

impugnazione mediante:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna, www.regione.sardegna.it, o comunque dalla conoscenza del suo contenuto;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna, www.regione.sardegna.it, o comunque dalla conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve essere notificato anche all'autorità che ha emanato l'atto, oltre ad almeno uno dei controinteressati.

Art. 20 - Indicazione del Foro competente

Per le controversie si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Art. 21 - Acquisizione documentazione e richieste chiarimenti

Il presente Avviso è reperibile sui siti www.regione.sardegna.it, www.sardegna lavoro.it e www.sardegna programmazione.it, nell'apposita pagina web dedicata all'Avviso. L'estratto della determinazione di approvazione del presente Avviso è pubblicato sul BURAS.

Art. 21.1 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle disposizioni dell'Avviso

Le richieste di chiarimenti sulle disposizioni dell'Avviso potranno essere presentate esclusivamente mediante e-mail all'indirizzo lav.incentivioccupazione2024@regione.sardegna.it. Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione di appositi "chiarimenti" sui siti: www.sardegna lavoro.it, www.sardegna lavoro.it e www.sardegna programmazione.it, nella pagina relativa all'Avviso pubblico in oggetto, al fine di garantire trasparenza e *par condicio* tra i concorrenti.

21.2 – Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle procedure informatiche

Per facilitare l'utilizzo dei servizi *on line* all'indirizzo www.sardegna lavoro.it sono disponibili specifici manuali operativi.

Le eventuali richieste di chiarimento relative alle procedure informatiche potranno essere inviate via e-mail all'indirizzo supporto@sardegna lavoro.it specificando:

- nome e cognome e codice fiscale dell'Impresa;
- numero di telefono per essere eventualmente ricontattati.

Per ricevere assistenza diretta è disponibile il Servizio Help Desk al numero 070/0943232, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.00 alle ore 14.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 22 – Modalità di accesso agli atti

Gli atti di questo procedimento sono disponibili presso il Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3, via San Simone 60 – Cagliari.

Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; l'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso.

Il diritto di accesso civico è il diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" in quanto oggetto "di pubblicazione obbligatoria".

Detto diritto deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna al seguente link: <http://www.regione.sardegna.it/accessocivico>.

Art. 23 – Riferimenti normativi

La Regione Autonoma della Sardegna adotta il presente Avviso pubblico in coerenza e attuazione dei seguenti documenti normativi:

Disciplina dell'Unione Europea:

- Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione Europea del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- Regolamento n. 2014/240 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Regolamento (UE) 2014/651 della Commissione Europea del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Nota EGESIF 14-0017 del 6 ottobre 2014, "Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OCS)" con cui la Commissione ha fornito gli orientamenti tecnici sui tipi di costo semplificati applicabili ai fondi SIE, incoraggiando gli stati membri a far uso dei costi semplificati;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, 27.4.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR);
- Regolamento (UE) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE) n. 966/2012;
- Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Regolamento Delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del Regolamento Delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 24 giugno 2021 istitutivo del Fondo per una transizione giusta (*Just Transition Fund, JTF*) finalizzato al sostegno alle persone, alle economie e all'ambiente dei territori che fanno fronte a gravi sfide socio economiche derivanti dal processo di transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima, di cui all'articolo 2, punto 11, del regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e verso un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) 2013/1296;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo *Plus*, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Accordo di Partenariato 2021-2027 dell'Italia che è stato adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6166 final del 25.8.2022 che approva il programma "PR Sardegna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Sardegna in Italia. CCI 2021IT05SFPR013;
- Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023, recante parziale modifica del regolamento (UE) 2014/651 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Direttiva Delegata (UE) 2023 /2775 della Commissione del 17 ottobre 2023 che modifica la Direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli adeguamenti dei criteri dimensionali per le microimprese e le imprese o i gruppi di piccole, medie e grandi dimensioni;
- Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 in vigore il 1° gennaio 2024 che sostituisce il Regolamento (UE) n. 2013/1407 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- Regolamento UE 2023/2832 per gli aiuti "de minimis" concessi ai SIEG (€ 750.000 nell'arco di un triennio);

Disciplina nazionale:

- Legge n. 241/1990 recante Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- D.P.R. n. 445/2000 Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale";
- Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009;
- Decreto legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Decreto Legislativo n. 97/2016, Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

- Legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124/2017 che prevede obblighi di pubblicazione per beneficiari di contributi;
- Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge n. 155/2017;
- DPR n. 22/2018 - Norma nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
- Codice in materia di protezione dei dati personali, Decreto legislativo n. 196/2003, modificato dal D.lgs 10 agosto 2018, n. 101, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Circolare ANPAL n.0000001 del 23.7.2019 "Regole relative allo stato di disoccupazione alla luce del D.L. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla Legge 26/2019);
- Legge n. 120/2020 - Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali:

Disciplina regionale:

- Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26 febbraio 1948, n.3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n.58) e le relative norme di attuazione;
- Legge regionale 7 gennaio 1977 n. 1 Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;
- Legge regionale 13 novembre 1998 n. 31, recante Disciplina del personale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";
- Legge regionale n. 24/2016 Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 44/30 del 12.11.2019 "Programmazione 2021-2027. Indirizzi, modello di governance e raccordo con i documenti strategici regionali di sviluppo";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 39/56 dell'8 ottobre 2021 di approvazione della "Strategia Europa 2020" per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva come mezzo per superare le carenze strutturali dell'economia europea, migliorarne la competitività e la produttività" all'interno della quale si inquadra la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 9/15 del 5.3.2020 "Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2020-2024";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 39/56 del 8.10.2021 "Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile";
- Determinazione del Direttore dell'AdG FSE n.1120 Prot. 20660 del 18.3.2022 sul principio del "non arrecare danno significativo (cd. "Do No Significant Harm" - DNSH);
- Deliberazione della Giunta regionale n. 9/12 del 24.3.2022 "Presenza d'atto della proposta di Programma Regionale FSE+ Sardegna 2021/2027 e mandato a negoziare";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 14/13 del 29.4.2022 "Presenza d'atto della proposta di Programma Regionale FSE+ Sardegna 2021/2027 e mandato a negoziare. Approvazione definitiva";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 26/10 del 11.08.2022 "Approvazione del Regolamento di funzionamento del Partenariato del Fondo Sociale Europeo per la Sardegna per i periodi di programmazione 2014-2020 e 2021-2027";



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- Deliberazione della Giunta regionale n. 31/10 del 13.10.2022 “PR FSE+ Sardegna 2021-2027 “Il PR FSE+ Sardegna 2021-2027 al servizio della dignità”. Presa d'atto definitiva del Programma, istituzione del Comitato di Sorveglianza e adempimenti successivi all'approvazione”;
- Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Versione 1.0 Approvata nel Comitato di Sorveglianza del 16 novembre 2022;
- Determinazione del Direttore dell'AdG FSE n. 3125 prot. n. 35642 del 29.6.2023, Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) versione 1.0, ai sensi del regolamento (CE) n. 1060/2021 e documento metodologico di valutazione dei rischi per le verifiche di gestione (art. 74 paragrafo 2 del reg. (ue) 1060/2021) versione 1.0;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 11/8 del 30.4.2024 “PR FSE+ SARDEGNA 2021-2027. Indirizzi per l'avvio delle procedure per la pubblicazione dell'Avviso “SO.LA.RE. Sardegna - Sostegno Lavoro Regione Sardegna”, nell'ambito dell'intervento pluriennale “Destinazione Sardegna Lavoro”. Approvazione dell'allegato "Classificazione delle attività economiche Ateco 2007 (Aggiornamento 2022)" riconducibili alla filiera turistica e al suo indotto. Revoca dell'Avviso Destinazione Sardegna Lavoro Annualità 2022”;
- Parere della Presidenza della Regione Autonoma della Sardegna, prot. n. 8047 del 9.5.2024, avente ad oggetto “PR FSE+ SARDEGNA 2021-2027. Avviso finalizzato all'erogazione di aiuti individuali nell'ambito di un regime di aiuto per l'assunzione di lavoratori sotto forma di integrazioni salariali, rivolti alle attività economiche riconducibili alla filiera turistica e al suo indotto. Parere del Distinct body”;
- Determinazione n. 2468 prot. n. 34220 del 21.5.2024, con la quale è stata approvata la Nota Metodologica per il calcolo dei costi unitari;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 28/16 del 31.07.2024, avente ad oggetto “PR FSE+ Sardegna 2021-2027. Programma di contrasto alle povertà. Avvio della Misura “Bonus assunzionali e di stabilizzazione del lavoro” e costituzione presso l'ASPAL di un Fondo per la formazione continua di lavoratori neoassunti. Indirizzi strategici e risorse finanziarie;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 37/17 del 25.9.2024, avente ad oggetto “PR FSE+ Sardegna 2021-2027. Programma di contrasto alle povertà. Avvio della Misura “Bonus assunzionali e di stabilizzazione del lavoro” e costituzione presso l'ASPAL di un Fondo per la formazione continua di lavoratori neoassunti. Indirizzi strategici e risorse finanziarie. Approvazione definitiva della deliberazione della Giunta regionale n. 28/16 del 31 luglio 2024”;
- Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale n. 4653 prot. n. 64724 del 30.9.2024, recante “PR FSE + Sardegna 2021/2027 – Approvazione calendario degli inviti secondo quanto disciplinato all'art. 49 comma 2 del Reg. (UE) 2021/1060 – Calendario 2_2024;
- Determinazione n. 5003 prot. n. 68989 del 18.10.2024, di rilascio del parere di conformità da parte dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ Sardegna 2021-2027 e Scheda istruttoria prot. n. 68581 del 17.10.2024 finalizzate al rilascio del sopraddetto parere.

Art. 24 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Allegato A

Tabella riportante i codici ATECO rappresentanti i settori di attività esclusi dalla partecipazione all'Avviso

Nuovo Codice Ateco 2007 in vigore dal 1° aprile 2022	Descrizione
A	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA
1	COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI
01.1	COLTIVAZIONE DI COLTURE AGRICOLE NON PERMANENTI
01.11	Coltivazione di cereali (escluso il riso), legumi da granella e semi oleosi
01.11.1	Coltivazione di cereali (escluso il riso)
01.11.10	Coltivazione di cereali (escluso il riso)
01.11.2	Coltivazione di semi oleosi
01.11.20	Coltivazione di semi oleosi
01.11.3	Coltivazione di legumi da granella
01.11.30	Coltivazione di legumi da granella
01.11.4	Coltivazioni miste di cereali, legumi da granella e semi oleosi
01.11.40	Coltivazioni miste di cereali, legumi da granella e semi oleosi
01.12	Coltivazione di riso
01.12.0	Coltivazione di riso
01.12.00	Coltivazione di riso
01.13	Coltivazione di ortaggi e meloni, radici e tuberi



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Nuovo Codice Ateco 2007 in vigore dal 1° aprile 2022	Descrizione
01.13.1	Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in piena aria (escluse barbabietola da zucchero e patate)
01.13.10	Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in piena aria (escluse barbabietola da zucchero e patate)
01.13.2	Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in colture protette (escluse barbabietola da zucchero e patate)
01.13.20	Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in colture protette (escluse barbabietola da zucchero e patate)
01.13.21	Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in colture protette fuori suolo (escluse barbabietola da zucchero e patate)
01.13.29	Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in colture protette ad esclusione delle colture fuori suolo (escluse barbabietola da zucchero e patate)
01.13.3	Coltivazione di barbabietola da zucchero
01.13.30	Coltivazione di barbabietola da zucchero
01.13.4	Coltivazione di patate
01.13.40	Coltivazione di patate
01.14	Coltivazione di canna da zucchero
01.14.0	Coltivazione di canna da zucchero
01.14.00	Coltivazione di canna da zucchero
01.15	Coltivazione di tabacco
01.15.0	Coltivazione di tabacco
01.15.00	Coltivazione di tabacco



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Nuovo Codice Ateco 2007 in vigore dal 1° aprile 2022	Descrizione
01.16	Coltivazione di piante tessili
01.16.0	Coltivazione di piante per la preparazione di fibre tessili
01.16.00	Coltivazione di piante per la preparazione di fibre tessili
01.19	Floricoltura e coltivazione di altre colture non permanenti
01.19.1	Coltivazione di fiori in piena aria
01.19.10	Coltivazione di fiori in piena aria
01.19.2	Coltivazione di fiori in colture protette
01.19.21	Coltivazione di fiori in colture protette fuori suolo
01.19.29	Coltivazione di fiori in colture protette ad esclusione delle colture fuori suolo
01.19.9	Coltivazione di piante da foraggio e di altre colture non permanenti
01.19.90	Coltivazione di piante da foraggio e di altre colture non permanenti
01.2	COLTIVAZIONE DI COLTURE PERMANENTI
01.21	Coltivazione di uva
01.21.0	Coltivazione di uva
01.21.00	Coltivazione di uva
01.22	Coltivazione di frutta di origine tropicale e subtropicale
01.22.0	Coltivazione di frutta di origine tropicale e subtropicale
01.22.00	Coltivazione di frutta di origine tropicale e subtropicale
01.23	Coltivazione di agrumi



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Nuovo Codice Ateco 2007 in vigore dal 1° aprile 2022	Descrizione
01.23.0	Coltivazione di agrumi
01.23.00	Coltivazione di agrumi
01.24	Coltivazione di pomacee e frutta a nocciolo
01.24.0	Coltivazione di pomacee e frutta a nocciolo
01.24.00	Coltivazione di pomacee e frutta a nocciolo
01.25	Coltivazione di altri alberi da frutta, frutti di bosco e in guscio
01.25.0	Coltivazione di altri alberi da frutta, frutti di bosco e frutta in guscio
01.25.00	Coltivazione di altri alberi da frutta, frutti di bosco e frutta in guscio
01.26	Coltivazione di frutti oleosi
01.26.0	Coltivazione di frutti oleosi
01.26.00	Coltivazione di frutti oleosi
01.27	Coltivazione di piante per la produzione di bevande
01.27.0	Coltivazione di piante per la produzione di bevande
01.27.00	Coltivazione di piante per la produzione di bevande
01.28	Coltivazione di spezie, piante aromatiche e farmaceutiche
01.28.0	Coltivazione di spezie, piante aromatiche e farmaceutiche
01.28.00	Coltivazione di spezie, piante aromatiche e farmaceutiche
01.29	Coltivazione di altre colture permanenti (inclusi alberi di Natale)
01.29.0	Coltivazione di altre colture permanenti (inclusi alberi di Natale)



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Nuovo Codice Ateco 2007 in vigore dal 1° aprile 2022	Descrizione
01.29.00	Coltivazione di altre colture permanenti (inclusi alberi di Natale)
01.3	RIPRODUZIONE DELLE PIANTE
01.30	Riproduzione delle piante
01.30.0	Riproduzione delle piante
01.30.00	Riproduzione delle piante
01.4	ALLEVAMENTO DI ANIMALI
01.41	Allevamento di bovini da latte
01.41.0	Allevamento di bovini e bufale da latte, produzione di latte crudo
01.41.00	Allevamento di bovini e bufale da latte, produzione di latte crudo
01.42	Allevamento di altri bovini e di bufalini
01.42.0	Allevamento di bovini e bufalini da carne
01.42.00	Allevamento di bovini e bufalini da carne
01.43	Allevamento di cavalli e altri equini
01.43.0	Allevamento di cavalli e altri equini
01.43.00	Allevamento di cavalli e altri equini
01.44	Allevamento di cammelli e camelidi
01.44.0	Allevamento di cammelli e camelidi
01.44.00	Allevamento di cammelli e camelidi
01.45	Allevamento di ovini e caprini



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Nuovo Codice Ateco 2007 in vigore dal 1° aprile 2022	Descrizione
01.45.0	Allevamento di ovini e caprini
01.45.00	Allevamento di ovini e caprini
01.46	Allevamento di suini
01.46.0	Allevamento di suini
01.46.00	Allevamento di suini
01.47	Allevamento di pollame
01.47.0	Allevamento di pollame
01.47.00	Allevamento di pollame
01.49	Allevamento di altri animali
01.49.1	Allevamento di conigli
01.49.10	Allevamento di conigli
01.49.2	Allevamento di animali da pelliccia
01.49.20	Allevamento di animali da pelliccia
01.49.3	Apicoltura
01.49.30	Apicoltura
01.49.4	Bachicoltura
01.49.40	Bachicoltura
01.49.9	Allevamento di altri animali nca
01.49.90	Allevamento di altri animali nca



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Nuovo Codice Ateco 2007 in vigore dal 1° aprile 2022	Descrizione
01.5	COLTIVAZIONI AGRICOLE ASSOCIATE ALL'ALLEVAMENTO DI ANIMALI: ATTIVITÀ MISTA
01.50	Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista
01.50.0	Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista
01.50.00	Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista
01.6	ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'AGRICOLTURA E ATTIVITÀ SUCCESSIVE ALLA RACCOLTA
01.61	Attività di supporto alla produzione vegetale
01.61.0	Attività di supporto alla produzione vegetale
01.61.00	Attività di supporto alla produzione vegetale
01.62	Attività di supporto alla produzione animale
01.62.0	Attività di supporto alla produzione animale (esclusi i servizi veterinari)
01.62.01	Attività dei maniscalchi
01.62.09	Altre attività di supporto alla produzione animale (esclusi i servizi veterinari)
01.63	Attività successive alla raccolta
01.63.0	Attività che seguono la raccolta
01.63.00	Attività che seguono la raccolta
01.64	Lavorazione delle sementi per la semina
01.64.0	Lavorazione delle sementi per la semina
01.64.01	Pulitura e cernita di semi e granaglie



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Nuovo Codice Ateco 2007 in vigore dal 1° aprile 2022	Descrizione
01.64.09	Altre lavorazioni delle sementi per la semina
01.7	CACCIA, CATTURA DI ANIMALI E SERVIZI CONNESSI
01.70	Caccia, cattura di animali e servizi connessi
01.70.0	Caccia, cattura di animali e servizi connessi
01.70.00	Caccia, cattura di animali e servizi connessi
2	SILVICOLTURA ED UTILIZZO DI AREE FORESTALI
02.1	SILVICOLTURA ED ALTRE ATTIVITÀ FORESTALI
02.10	Silvicoltura ed altre attività forestali
02.10.0	Silvicoltura e altre attività forestali
02.10.00	Silvicoltura e altre attività forestali
02.2	UTILIZZO DI AREE FORESTALI
02.20	Utilizzo di aree forestali
02.20.0	Utilizzo di aree forestali
02.20.00	Utilizzo di aree forestali
02.3	RACCOLTA DI PRODOTTI SELVATICI NON LEGNOSI
02.30	Raccolta di prodotti selvatici non legnosi
02.30.0	Raccolta di prodotti selvatici non legnosi
02.30.00	Raccolta di prodotti selvatici non legnosi
02.4	SERVIZI DI SUPPORTO PER LA SILVICOLTURA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Nuovo Codice Ateco 2007 in vigore dal 1° aprile 2022	Descrizione
02.40	Servizi di supporto per la silvicoltura
02.40.0	Servizi di supporto per la silvicoltura
02.40.00	Servizi di supporto per la silvicoltura
3	PESCA E ACQUACOLTURA
03.1	PESCA
03.11	Pesca marina
03.11.0	Pesca in acque marine e lagunari e servizi connessi
03.11.00	Pesca in acque marine e lagunari e servizi connessi
03.12	Pesca in acque dolci
03.12.0	Pesca in acque dolci e servizi connessi
03.12.00	Pesca in acque dolci e servizi connessi
03.2	ACQUACOLTURA
03.21	Acquacoltura marina
03.21.0	Acquacoltura in acqua di mare, salmastra o lagunare e servizi connessi
03.21.00	Acquacoltura in acqua di mare, salmastra o lagunare e servizi connessi
03.22	Acquacoltura in acque dolci
03.22.0	Acquacoltura in acque dolci e servizi connessi
03.22.00	Acquacoltura in acque dolci e servizi connessi



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Codice Ateco 2007 (Aggiornamento 2022)	DESCRIZIONE
33.15.00	Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori)
47.78.32	Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato
47.81.0	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande
49.31.00	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane
49.32.10	Trasporto con taxi
49.32.20	Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente
49.39.01	Gestioni di funicolari, ski-lift e seggiovie se non facenti parte dei sistemi di transito urbano o suburbano
49.39.09	Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca
50.10.00	Trasporto marittimo e costiero di passeggeri
50.30.00	Trasporto di passeggeri per vie d'acqua interne (inclusi i trasporti lagunari)
51.10.20	Trasporto aereo non di linea di passeggeri; voli charter
52.21.5	Gestione di parcheggi e autorimesse
52.22.09	Altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua
52.23.00	Attività dei servizi connessi al trasporto aereo
55.10.00	Alberghi
55.20.10	Villaggi turistici
55.20.20	Ostelli della gioventù
55.20.30	Rifugi di montagna
55.20.40	Colonie marine e montane
55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence
55.20.52	Attività di alloggio connesse alle aziende agricole
55.20.53	Attività di alloggio connesse alle aziende ittiche
55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
56.10.11	Ristorazione con somministrazione



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Codice Ateco 2007 (Aggiornamento 2022)	DESCRIZIONE
56.10.12	Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole
56.10.13	Attività di ristorazione connesse alle aziende ittiche
56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie
56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti
56.10.42	Ristorazione ambulante
56.21.00	Catering per eventi, banqueting
56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina
68.31.00	Attività di mediazione immobiliare
77.11.00	Noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri
77.21.01	Noleggio di biciclette
77.21.02	Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto (inclusi i pedalò)
77.21.09	Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative
77.29.10	Noleggio di biancheria da tavola, da letto, da bagno e di articoli di vestiario
77.34.00	Noleggio di mezzi di trasporto marittimo e fluviale
77.39.94	Noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli: impianti luce ed audio senza operatore, palchi, stand ed addobbi luminosi
79.11.00	Attività delle agenzie di viaggio
79.12.00	Attività dei tour operator
79.90.11	Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento
79.90.19	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio
79.90.20	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
81.21.00	Pulizia generale (non generalizzata) di edifici)
81.30.00	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)
82.30.00	Organizzazione di convegni e fiere
90.01.01	Attività nel campo della recitazione
90.01.09	Altre rappresentazioni artistiche
90.02.0	Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione S3
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Codice Ateco 2007 (Aggiornamento 2022)	DESCRIZIONE
90.04.00	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
91.02.00	Attività di musei
91.03.00	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
91.04.00	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
93.11.20	Gestione di piscine
93.11.30	Gestione di impianti sportivi polivalenti
93.11.90	Gestione di altri impianti sportivi nca
93.19.91	Ricarica di bombole per attività subacquee
93.19.92	Attività delle guide alpine
93.21.01	Gestione di parchi di divertimento, tematici e acquatici, nei quali sono in genere previsti spettacoli, esibizioni e servizi
93.21.02	Gestione di attrazioni e attività di spettacolo in forma itinerante (giostre) o di attività dello spettacolo viaggiante svolte con attrezzature smontabili, in spazi pubblici e privati
93.29.10	Discoteche, sale da ballo night-club e simili
93.29.20	Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali
96.01.10	Attività delle lavanderie industriali
96.01.20	Attività di lavanderie, tintorie tradizionali
96.01.30	Attività di lavanderie self-service
96.04.10	Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)
96.04.20	Stabilimenti termali
96.09.04	Servizi di cura degli animali da compagnia (esclusi i servizi veterinari)